

# Dell Command | Integration Suite for System Center

Versione 5.5

Guida dell'utente



## Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

 **N.B.:** un messaggio N.B. (Nota Bene) indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del prodotto.

 **ATTENZIONE:** un messaggio di **ATTENZIONE** evidenzia la possibilità che si verifichi un danno all'hardware o una perdita di dati ed indica come evitare il problema.

 **AVVERTENZA:** un messaggio di **AVVERTENZA** evidenzia un potenziale rischio di danni alla proprietà, lesioni personali o morte.

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Capitolo 1: Introduzione</b>  | <b>5</b>  |
| Novità in questa versione  | 5         |
| Funzioni e funzionalità principali   | 5         |
| Versioni supportate di System Center Configuration Manager   | 6         |
| Sistemi operativi client supportati  | 6         |
| Sistemi operativi supportati su sistemi client gestiti mediante AMT  | 6         |
| Sistemi operativi server supportati  | 7         |
| <br>   |           |
| <b>Capitolo 2: Installazione, disinstallazione e aggiornamento di Dell Command   Integration Suite for Microsoft System Center</b> | <b>8</b>  |
| Prerequisiti per installare Dell Command   Integration Suite for System Center   | 8         |
| Configurazione di un account di accesso alla rete  | 9         |
| Installazione di Dell Command   Integration Suite for System Center  | 9         |
| Modifica o riparazione delle opzioni del programma nel programma di installazione  | 10        |
| Aggiornamento di Dell Command   Integration Suite for System Center  | 10        |
| Disinstallazione di Dell Command   Integration Suite for System Center   | 10        |
| <br>   |           |
| <b>Capitolo 3: Uso di Dell Command   Integration Suite per System Center</b>   | <b>11</b> |
| Gestione e aggiornamento dei punti di distribuzione  | 11        |
| Creazione di un'immagine di avvio Dell WinPE   | 11        |
| Creazione di un pacchetto di driver client Dell  | 12        |
| Importazione di pacchetti SCE di Dell Command   Configure  | 13        |
| Importazione di Dell Command   Monitor   | 14        |
| Creazione di una sequenza di attività  | 14        |
| Creazione di una sequenza di attività utilizzando il modello di deployment client Dell   | 15        |
| Configurazione delle azioni della sequenza di attività   | 15        |
| Configurazione del BIOS di sistema   | 15        |
| Applicazione di SCE sul sistema di destinazione  | 16        |
| Creazione di applicazioni mediante Dell Command   Software Gallery   | 17        |
| Importazione e staging di applicazioni di gestione dei sistemi   | 17        |
| Sincronizzazione delle applicazioni di gestione dei sistemi Dell Command con il catalogo Dell                                      | 18        |
| <br>   |           |
| <b>Capitolo 4: Applicazione Dell Command   Intel vPro Out of Band</b>  | <b>20</b> |
| Prerequisiti del software  | 20        |
| Configurazione di WinRM sui sistemi client   | 21        |
| Avvio dell'applicazione Dell Command   Intel vPro Out of Band  | 21        |
| Configurazione dell'account  | 21        |
| Individuazione dei client  | 21        |
| Impostazioni   | 22        |
| Configurazione dell'account  | 22        |
| Indicazioni  | 22        |
| KVM  | 23        |
| Coda attività  | 23        |
| Registrazione  | 23        |

|  |           |
|--|-----------|
| Provisioning remoto.....   | 24        |
| Prerequisiti per il provisioning remoto.....   | 24        |
| Licenze di provisioning remoto.....  | 24        |
| Configurazione del certificato di provisioning remoto.....   | 24        |
| Configurazione della funzione di provisioning remoto.....  | 25        |
| Aggiornamento di Intel Setup and Configuration Software dopo l'abilitazione del provisioning remoto..... | 25        |
| Preparazione dei sistemi client Intel vPro per il provisioning remoto.....                               | 25        |
| Provisioning dei sistemi client remoti.....  | 26        |
| Provisioning USB.....  | 26        |
| Provisioning utilizzando un dispositivo USB.....   | 26        |
| Indicazioni.....   | 27        |
| Filtri consigliati e opzionali.....  | 27        |
| Policy.....  | 27        |
| Configurazione degli abbonamenti.....  | 28        |
| Stato dell'abbonamento.....  | 30        |
| Eventi.....  | 31        |
| Configurazione del client.....   | 32        |
| Configurazione del profilo di alimentazione.....   | 32        |
| Configurazione dell'ordine di avvio.....   | 33        |
| Configurazione delle impostazioni del BIOS.....  | 33        |
| Impostazione delle password del BIOS.....  | 34        |
| Operazioni.....  | 35        |
| Creazione di sessioni KVM.....   | 35        |
| Gestione dell'alimentazione.....   | 35        |
| Cancella dati client.....  | 36        |
| Generazione di report.....   | 37        |
| Pianificazione dei report.....   | 37        |
| Recupero dei report.....   | 38        |
| Coda di attività.....  | 38        |
| <b>Capitolo 5: Risoluzione dei problemi.....</b>   | <b>39</b> |
| Impostazione dei registri in modalità debug.....   | 39        |
| Errore durante la disinstallazione di Dell Command   Integration Suite for System Center.....            | 39        |
| Firma Authenticode.....  | 39        |
| KVM su rete senza fili.....  | 39        |
| Report di inventario dell'hardware: la velocità della memoria è segnalata come zero.....                 | 40        |
| Modifica della lunghezza massima della password.....   | 40        |
| KVM Power Control per l'avvio del sistema operativo in S3.....   | 40        |
| L'azione della sequenza di attività Applica sistema operativo presenta un punto esclamativo rosso.....   | 40        |
| <b>Capitolo 6: Riferimenti correlati.....</b>  | <b>42</b> |
| Supporto tecnico.....  | 42        |
| Come contattare Dell.....  | 42        |

# Introduzione

Questo documento descrive le attività che è possibile eseguire con Dell Command | Integration Suite per System Center sui sistemi in cui è in esecuzione Microsoft System Center Configuration Manager.

## Argomenti:

- [Novità in questa versione](#)
- [Funzioni e funzionalità principali](#)
- [Versioni supportate di System Center Configuration Manager](#)
- [Sistemi operativi client supportati](#)
- [Sistemi operativi supportati su sistemi client gestiti mediante AMT](#)
- [Sistemi operativi server supportati](#)

## Novità in questa versione

- È stata modificata la versione minima del software Intel Setup and Configuration, che può essere specificata durante la configurazione o l'aggiornamento di Remote Provisioning, dalla versione 12.1 alla 12.2. Non è possibile eseguire l'aggiornamento del software Intel Setup and Configuration versione 12.2.0.139 e 12.2.0.150 a 12.2.0.152. Dell Technologies consiglia di installare la versione più recente del software Intel Setup and Configuration.
- Supporta i dispositivi di provisioning con processore Intel Core di undicesima generazione quando si utilizza la versione del software Intel Setup and Configuration 12.2.0.152.
- Il file OMCI\_SMS\_DEF.mof viene importato automaticamente durante la creazione del pacchetto Dell Command | Monitor.
- Supporta WinPE come Dell Update Package in Dell Command | WinPE Driver Library Import.
- Supporta i pacchetti di driver come Dell Update Package in Dell Command | System Driver Library Import.
- È stato aggiornato il nome della tabella EventBlackList in EventBlockList nel database Indicazioni.

## Funzioni e funzionalità principali

| Funzione  | Descrizione  |
|---|--|
| <b>Provisioning remoto</b>  | Eseguire il provisioning AMT in remoto dei client abilitati per Intel vPro.  |
| <b>Configurazione dell'ambiente WinPE (Windows PreInstallation)</b>   | Configurare e inviare l'immagine del sistema operativo personalizzata al sistema client. Per ulteriori informazioni sulla configurazione dell'ambiente WinPE, vedere <a href="#">Creazione di un'immagine di avvio Dell WinPE</a> .  |
| <b>Creazione e importazione di un pacchetto di driver client Dell</b> | Utilizzando l'accesso semplificato al catalogo Dell di sistemi e ai file .cab dei driver WinPE, configurare e inviare pacchetti di driver personalizzati al sistema client. Per ulteriori informazioni sulla creazione di pacchetti di driver client Dell, vedere <a href="#">Creazione di un pacchetto di driver client Dell</a> .  |
| <b>Integrazione di Dell Command   Monitor</b>                         | Utilizzare le funzioni di Dell Command   Monitor, quali le applicazioni di gestione remota, l'accesso alle informazioni sui nodi gestiti, la gestione dello stato del client e la ricezione di avvisi per gli eventi del client. Per ulteriori informazioni sull'integrazione di Dell Command   Monitor, vedere <a href="#">Importazione di Dell Command   Monitor</a> .   |
| <b>Dell Command   Configure</b>                                       | Configurare il BIOS dei sistemi client Dell, quali OptiPlex, Latitude e Dell Precision, in un ambiente con sistema operativo già installato utilizzando il pacchetto SCE (Self Contained Executable) di Dell Command   Configure.  |
| <b>Applicazione Dell Command   Intel vPro Out of Band</b>             | Una funzione di gestione fuori banda basata su Intel Active Management Technology (AMT). È supportata tramite un'applicazione standalone in esecuzione sul server Configuration Manager. Questa funzione offre le funzionalità necessarie per gestire i sistemi client in remoto e automaticamente, indipendentemente dallo stato del sistema operativo. Per ulteriori informazioni su Intel vPro Out of Band Management, vedere <a href="#">Plug-in Dell Intel vPro Out Of Band</a> . |

|  |   |
|--|---|
| <b>Dell Command   Warranty</b>         | Raccoglie le informazioni sulla garanzia dei sistemi client Dell dal sito web di supporto Dell. Per ulteriori informazioni sull'utilità Dell Warranty Information, consultare la <i>Guida dell'utente di Dell Command   Warranty</i> all'indirizzo <a href="http://dell.com/support">dell.com/support</a> . |
| <b>Punti di distribuzione</b>          | Procedure semplificate per gestire e aggiornare i punti di distribuzione, nonché per inviare driver e altre applicazioni ai sistemi client nella rete.  |
| <b>Dell Command   Software Gallery</b> | Selezionare dall'elenco delle applicazioni di gestione dei sistemi Dell attualmente disponibili e crearle in Configuration Manager.   |

## Versioni supportate di System Center Configuration Manager

Dell Command | Integration Suite per System Center supporta le seguenti versioni di Configuration Manager:

- Microsoft System Center 2012 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager
- Microsoft System Center Current Branch Configuration Manager

**i** **N.B.:** Dell Command | Integration Suite per System Center versione 4.0 e successive non è compatibile con le versioni precedenti di Microsoft System Center Configuration Manager. Dell Technologies consiglia di scaricare e utilizzare Dell Client Integration Pack 3.1 (da [dell.com/download](http://dell.com/download)) con Configuration Manager 2007.

## Sistemi operativi client supportati

- Windows 10 a 32 bit
- Windows 10 a 64 bit
- Windows 10 Professional a 32 bit
- Windows 10 Professional a 64 bit
- Windows 10 Enterprise a 32 bit
- Windows 10 Enterprise a 64 bit
- Windows 8.1 a 32 bit
- Windows 8.1 a 64 bit
- Windows 8.1 Professional a 32 bit
- Windows 8.1 Professional a 64 bit
- Windows 8.1 Enterprise a 32 bit
- Windows 8.1 Enterprise a 64 bit
- Windows 8 a 32 bit
- Windows 8 a 64 bit
- Windows 8 Professional a 32 bit
- Windows 8 Professional a 64 bit
- Windows 7 Professional a 32 bit
- Windows 7 Professional a 64 bit
- Windows 7 Ultimate a 32 bit
- Windows 7 Ultimate a 64 bit

## Sistemi operativi supportati su sistemi client gestiti mediante AMT

- Windows 10
- Windows 8.x
- Windows 7

## Sistemi operativi server supportati

- Windows Server 2019
- Windows Server 2016
- Windows Server 2012 R2
- Windows Server 2012

# Installazione, disinstallazione e aggiornamento di Dell Command | Integration Suite for Microsoft System Center

Gestire le procedure di installazione, disinstallazione e aggiornamento di Dell Command | Integration Suite for Microsoft System Center.

Prima di eseguire le procedure descritte in questa sezione, esaminare l'elenco dei [sistemi operativi client supportati](#).

## Argomenti:

- [Prerequisiti per installare Dell Command | Integration Suite for System Center](#)
- [Configurazione di un account di accesso alla rete](#)
- [Installazione di Dell Command | Integration Suite for System Center](#)
- [Modifica o riparazione delle opzioni del programma nel programma di installazione](#)
- [Aggiornamento di Dell Command | Integration Suite for System Center](#)
- [Disinstallazione di Dell Command | Integration Suite for System Center](#)

## Prerequisiti per installare Dell Command | Integration Suite for System Center

In questa sezione sono elencati i prerequisiti per installare Dell Command | Integration Suite for System Center:

- Installare Configuration Manager 2012, Configuration Manager 2012 SP1, Configuration Manager 2012 R2 o Configuration Manager Current Branch nel sistema in cui si installa Dell Command | Integration Suite for System Center. Per ulteriori informazioni su come scaricare e installare Configuration Manager, consultare [docs.microsoft.com](https://docs.microsoft.com).
  - Assicurarsi che Windows PowerShell sia installato e configurato nel sistema con Dell Command | Integration Suite for System Center.
  - Accertarsi che nel sistema in cui si installa Dell Command | Integration Suite for System Center sia installato .NET versione 4.6.1 o successiva, anche se si installa solo la parte del software relativa a **Dell Warranty**.
  - Per eseguire le sequenze di attività di Configuration Manager nel sistema client in uso, configurare **Account di accesso alla rete**. Per ulteriori informazioni, vedere [Configurazione dell'account di accesso alla rete](#).
  - I componenti **Configuration Manager Plugin Extensions** e **Intel vPro OOB Management Extensions** di Dell Command | Integration Suite for System Center sono supportati solo sui sistemi che eseguono la console di Configuration Manager.
  - È necessario disporre dei diritti amministrativi sui sistemi client nella rete e di uno dei seguenti tipi di diritti per Configuration Manager:
    - Amministratore completo
    - Amministratore dell'applicazione
    - Autore dell'applicazione
    - Responsabile della distribuzione del sistema operativo
    - Amministratore operazioni
- i** **N.B.:** Il provisioning remoto dei sistemi potrebbe non riuscire sui dispositivi con processori Intel di undicesima generazione quando si utilizza la versione software Intel Setup and Configuration 12.2.0.139 o 12.2.0.150. Per eseguire il provisioning dei dispositivi con processore Intel di undicesima generazione, utilizzare la versione del software Intel Setup and Configuration 12.2.0.152.
- i** **N.B.:** La versione minima del software Intel Setup and Configuration che è possibile specificare durante il provisioning remoto dei sistemi o il processo di aggiornamento è stata modificata dalla versione 12.1 alla 12.2.
- i** **N.B.:** Il software Intel Setup and Configuration non è disponibile per il download. Contattare il team di supporto Intel per ottenere il software Intel Setup and Configuration.

# Configurazione di un account di accesso alla rete

L'account di accesso alla rete è richiesto quando i client di Configuration Manager dei gruppi di lavoro o dei domini non attendibili richiedono l'accesso alle risorse nel dominio del server del sito.

Per configurare l'account di accesso alla rete:

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Nella console di Configuration Manager cliccare su **Amministrazione**.
3. Espandere **Panoramica > Configurazione sito**, quindi cliccare su **Siti**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul sito che si desidera configurare, quindi selezionare **Configura componenti del sito > Distribuzione software**.  
Viene visualizzata la schermata **Proprietà dei componenti di distribuzione software**.
5. Cliccare sulla scheda **Account di accesso alla rete**.
6. Selezionare l'opzione **Specificare l'account che accede ai percorsi di rete**, quindi cliccare su **Imposta**.
7. Effettuare una selezione dal menu a discesa:
  - **Account esistente**: utilizzare un account esistente
    - a. Selezionare l'account utente.
    - b. Cliccare su **OK**.
  - **Nuovo account**: aggiungere un nuovo account
    - a. Immettere le credenziali di amministratore per accedere a Configuration Manager dai sistemi client.
    - b. Cliccare su **OK**.Il nome utente viene visualizzato nel campo **Account**.
8. Cliccare su **OK**.

## Installazione di Dell Command | Integration Suite for System Center

Prima di procedere, accertarsi di aver eseguito l'accesso con un account che disponga dei privilegi di amministratore sul sistema in cui si desidera installare Dell Command | Integration Suite for System Center. Sui sistemi senza Configuration Manager, è possibile installare solo **Dell Command | Warranty**.

Il programma di installazione Dell Command | Integration Suite for System Center offre diverse opzioni di installazione:

- Installazione completa: vengono installati tutti e tre gli strumenti, Dell Command | Integration Suite for System Center, Dell Command | Intel vPro Out of Band e Dell Command | Warranty.
- Installazione personalizzata:
  - Viene installato solo Dell Command | Integration Suite for System Center.
  - Vengono installati Dell Command | Integration Suite for System Center e Dell Command | Intel vPro Out of Band.
  - Vengono installati Dell Command | Integration Suite for System Center e Dell Command | Warranty.
  - Viene installato solo Dell Command | Warranty.

**i** **N.B.:** Non è possibile installare Dell Command | Intel vPro Out of Band senza aver installato in precedenza Dell Command | Integration Suite for System Center.

1. Accedere all'indirizzo web [dell.com/downloads](http://dell.com/downloads).
2. Scaricare ed eseguire il programma di installazione per Dell Command | Integration Suite for System Center.
3. Seguire le istruzioni del programma di installazione e selezionare **Installazione completa** o **Installazione personalizzata** in base alle proprie esigenze.

Per evitare di installare una specifica funzione, cliccare sulla casella a discesa accanto alla funzione e selezionare **Questa funzione non sarà disponibile**.

# Modifica o riparazione delle opzioni del programma nel programma di installazione

L'opzione Modifica o Cambia del programma di installazione Dell Command | Integration Suite for System Center modifica le funzioni del programma che vengono installate. Questa opzione consente di eseguire le seguenti azioni:

- Installare una funzione che non è stata installata in precedenza.
- Rimuovere una funzione che è stata installata in precedenza.

L'opzione di ripristino nel programma di installazione consente di riparare eventuali errori di installazione che possono verificarsi durante l'installazione.

1. Aprire **Pannello di controllo** e cliccare su **Programmi e funzionalità**, quindi cliccare sulla scheda **Disinstalla**.
2. Cliccare su **Dell Command | Integration Suite for System Center**, quindi seguire le istruzioni del programma di disinstallazione per disinstallare, modificare o ripristinare l'installazione.

**i** **N.B.:** Per utilizzare le estensioni della console di Dell in Microsoft System Center Configuration Manager versione 2103 o successiva, è necessario disabilitare l'impostazione delle estensioni della console approvate dalla gerarchia. Per abilitare o disabilitare le estensioni della console approvate dalla gerarchia, consultare il relativo articolo pubblicato sul sito [docs.microsoft.com](https://docs.microsoft.com).

# Aggiornamento di Dell Command | Integration Suite for System Center

Eseguire l'ultima versione del programma di installazione di Dell Command | Integration Suite for System Center per eseguire l'upgrade dalle versioni precedenti di Dell Command | Integration Suite for System Center. Per ulteriori informazioni, vedere [Installazione di Dell Command | Integration Suite for System Center](#).

# Disinstallazione di Dell Command | Integration Suite for System Center

**i** **N.B.:** Se gli abbonamenti sono stati configurati utilizzando Dell Command | Intel Out Of Band Plug-in, disinstallando Dell Command | Integration Suite for System Center è possibile che i client restino iscritti e producano indicazioni che utilizzano larghezza di banda inutile. Accertarsi di aver annullato l'abbonamento per tutti i client prima di disinstallare Dell Command | Integration Suite for System Center. Vedere Annullamento di tutti gli abbonamenti nella Guida utente.

Per disinstallare Dell Command | Integration Suite for System Center:

1. Chiudere tutte le istanze di Dell Command | Integration Suite for System Center e della console di Configuration Manager in esecuzione.
2. Aprire **Pannello di controllo**, cliccare su **Programmi e funzionalità**.
3. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Dell Command | Integration Suite for System Center**, quindi cliccare su **Disinstalla**.
4. Per completare la disinstallazione, seguire le istruzioni visualizzate.

# Uso di Dell Command | Integration Suite per System Center

Prima di cominciare a utilizzare Dell Command | Integration Suite per System Center, assicurarsi che i sistemi client Dell di destinazione siano registrati come client di Configuration Manager e siano presenti nella sezione **Tutti i sistemi** della console di Configuration Manager. Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei client tramite Configuration Manager, consultare l'articolo di Microsoft TechNet all'indirizzo [technet.microsoft.com/en-us/library/gg682144](https://technet.microsoft.com/en-us/library/gg682144).

È possibile utilizzare Dell Command | Integration Suite per System Center per eseguire le seguenti operazioni:

- Creare immagini di avvio Windows PE Dell
- Creare pacchetti di driver client Dell
- Importare pacchetti client Dell
- Creare una sequenza di attività bare-metal

## Argomenti:

- [Gestione e aggiornamento dei punti di distribuzione](#)
- [Creazione di un'immagine di avvio Dell WinPE](#)
- [Creazione di un pacchetto di driver client Dell](#)
- [Importazione di pacchetti SCE di Dell Command | Configure](#)
- [Importazione di Dell Command | Monitor](#)
- [Creazione di una sequenza di attività](#)
- [Configurazione delle azioni della sequenza di attività](#)
- [Creazione di applicazioni mediante Dell Command | Software Gallery](#)

## Gestione e aggiornamento dei punti di distribuzione

Aggiornare i punti di distribuzione prima di creare una sequenza di attività. Per aggiornare e gestire i punti di distribuzione:

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Cliccare su **Raccolta software**.
3. Espandere **Panoramica > Gestione applicazioni. Pacchetti** e cliccare su **Distribuzione client Dell**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Script di riavvio personalizzato client** e cliccare su **Distribuisci contenuti**. Viene visualizzata la schermata **Distribuzione guidata contenuti**.
5. Cliccare su **Avanti** e seguire le istruzioni visualizzate per distribuire i contenuti nei punti di distribuzione.
6. Se i pacchetti non sono stati distribuiti in fase di creazione, ripetere il punto 3 e il punto 4 per accertarsi che il sistema client sia in grado di accedere ai pacchetti durante un'installazione del sistema operativo.

## Creazione di un'immagine di avvio Dell WinPE

La funzione di importazione di Dell Command | WinPE Driver Library consente di creare immagini di avvio Dell Windows Preinstallation Environment (WinPE) in due modi: usando l'opzione di importazione semplificata **Sito di supporto/aggiornamento Dell** per importare fino a cinque file .cab alla volta per l'iniezione automatizzata nell'immagine di avvio WinPE in uso, oppure usando l'opzione **Raccolta driver locale** per importare i driver in un solo file .cab memorizzato in locale per volta.

- i** **N.B.:** È necessario utilizzare un account con privilegi di amministratore per creare un'immagine di avvio Dell WinPE. Gli account degli utenti senza privilegi di amministratore riscontreranno errori di autorizzazione riguardanti la cartella di installazione e la condivisione degli SMS.
- i** **N.B.:** Se si sta utilizzando l'opzione **Raccolta driver locale** è necessario scaricare il file della libreria di driver Dell Command | Deploy (WinPE) da [dell.com/downloads](https://dell.com/downloads) prima di seguire i passaggi di questa sezione. Se si sta utilizzando l'opzione **Sito di supporto/**

**aggiornamento Dell** per inserire le raccolte di driver in un pacchetto WinPE, è necessario scaricare il file della raccolta di driver prima di svolgere il processo descritto di seguito.

**i** **N.B.:** Accertarsi che Microsoft Windows Deployment Kit sia installato prima di procedere con questa funzione.

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Cliccare su **Raccolta software**.
3. Espandere **Panoramica > Sistemi operativi**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Immagini di avvio**, quindi cliccare su **Dell Command | WinPE Driver Library Import**. Viene aperta la **procedura guidata di WinPE Driver Library Import**.
5. Selezionare un'origine per la raccolta di driver:
  - **Sito di supporto/aggiornamento Dell:** selezionare **Usare le impostazioni attuali del proxy Internet** o **Usare le impostazioni personalizzate del proxy**. Se si sceglie l'opzione personalizzata, immettere anche l'URL o l'indirizzo IP di un server proxy e un numero di porta proxy. Se si utilizza l'autenticazione proxy, immettere un nome utente e, facoltativamente, una password.  
  
Il catalogo di pacchetti Dell Command | Deploy Driver e le raccolte di driver WinPE applicabili vengono scaricati dal sito del supporto Dell.  
  
OPPURE
  - **Raccolta driver locali:** cliccare su **Sfoglia** e accedere a un pacchetto Dell Command | Deploy Driver archiviato in locale.
6. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la schermata **Selezionare le raccolte di driver**, in cui sono visualizzate le raccolte di driver contenute nei file \*.cab selezionati. Ordinare la tabella delle raccolte di driver cliccando su qualsiasi intestazione di colonna.

**i** **N.B.:** L'elenco delle librerie di driver visualizzato si basa sulla versione del sistema operativo identica o precedente rispetto all'immagine di avvio di Configuration Manager predefinita.
7. Selezionare fino a due raccolte di driver e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la schermata **Selezionare le opzioni**.
8. Selezionare le immagini di avvio in cui si desidera inserire i driver.
9. Selezionare i punti di distribuzione di destinazione in cui si desidera distribuire automaticamente l'immagine di avvio una volta inseriti i driver Dell nel pacchetto dell'immagine di avvio WinPE.  
Per ulteriori informazioni, vedere [Gestione e aggiornamento dei punti di distribuzione](#).
10. Nella sezione **Specificare un percorso di destinazione UNC**, cliccare su **Sfoglia** e selezionare una posizione in cui memorizzare le immagini di avvio Dell WinPE. Per sostituire le modifiche con il percorso UNC predefinito, cliccare su **Ripristina percorso predefinito**.
11. In **Specificare facoltativamente un file .zip degli strumenti (max 5 MB)**, cliccare su **Sfoglia** e individuare un file .zip contenente gli strumenti Dell WinPE.
12. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la schermata **Riepilogo**.
13. Cliccare su **Fine**.  
Una barra di avanzamento comunica lo stato dell'importazione e della creazione del file di avvio Dell WinPE.

**i** **N.B.:** L'importazione dei driver può richiedere tempo, soprattutto se si stanno importando più pacchetti di driver.

In %PROGRAMDATA%\Dell\CommandIntegrationSuite\Logs\DriverPackageLogs viene mantenuto un file di registro del processo di importazione per la risoluzione dei problemi (tranne qualora venga selezionata la casella di controllo **Elimina registri dell'immagine di avvio WinPE per questa sessione**).
14. Al termine del processo, cliccare su **Chiudi**.  
L'immagine di avvio WinPE viene aggiornata per includere i driver Dell selezionati.

## Creazione di un pacchetto di driver client Dell

La funzione Dell Command | Deploy Driver Package consente di importare driver e di creare pacchetti di driver client Dell in due modi: importazione e compressione dei driver in un singolo file archiviato in locale per volta, oppure uso dell'opzione semplificata di importazione di più file .cab, Dell Command | Deploy Catalog.

**i** **N.B.:** È necessario utilizzare un account con privilegi di amministratore per creare un pacchetto di driver client Dell. Gli account degli utenti senza privilegi di amministratore riscontreranno errori di autorizzazione riguardanti le cartelle di installazione e la condivisione degli SMS.

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Cliccare su **Raccolta software**.
3. Espandere **Panoramica > Sistemi operativi**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Pacchetti di driver**, quindi cliccare su **Importa Dell Command | System Driver Library**.  
Viene aperta **Importazione guidata System Driver Library**.
5. Selezionare un'origine per la raccolta di driver:
  - **Sito di supporto/aggiornamento Dell:** selezionare **Usare le impostazioni attuali del proxy Internet** o **Usare le impostazioni personalizzate del proxy**. Se si sceglie l'opzione personalizzata, immettere anche l'URL o l'indirizzo IP di un server proxy e un numero di porta proxy. Se si utilizza l'autenticazione proxy, immettere un nome utente e, facoltativamente, una password.  
  
Dell Command | Deploy Driver Pack Catalog viene scaricato dal sito del supporto Dell.  
  
OPPURE
  - **Raccolta driver locali:** cliccare su **Sfoglia** e accedere a un pacchetto Dell Command | Deploy Driver archiviato in locale.
6. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la schermata **Selezionare le raccolte di driver**, in cui sono visualizzate le raccolte di driver contenute nei file .cab selezionati.
7. Ordinare la tabella delle raccolte di driver cliccando su qualsiasi intestazione di colonna, quindi utilizzare i filtri per limitare il numero di raccolte di driver visualizzate nella tabella. I campi per il filtro sono:
  - Sistema operativo
  - Architettura
  - Settore di attività (LOB)
  - Intervallo di date del rilascio
8. Cliccare su **Filtro** per applicare i limiti selezionati alle raccolte di driver disponibili.
9. Selezionare da una a cinque raccolte di driver, quindi cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la schermata **Selezionare le opzioni**.
10. Selezionare i punti di distribuzione di destinazione a cui si desidera distribuire automaticamente il pacchetto dei driver dopo la sua creazione.  
  
Per ulteriori informazioni, vedere [Gestione e aggiornamento dei punti di distribuzione](#)
11. Nella sezione **Specificare un percorso di destinazione UNC**, cliccare su **Sfoglia** e selezionare una posizione in cui memorizzare i pacchetti di driver Dell. Per sostituire le modifiche con il percorso UNC predefinito, cliccare su **Ripristina percorso predefinito**.
 

**i** **N.B.:** Per i sistemi operativi Microsoft Windows XP, l'opzione **Pacchetto driver di archiviazione** in **Editor della sequenza attività** è abilitata. Selezionare il driver di archiviazione appropriato durante la distribuzione del sistema Microsoft Windows XP per evitare un riavvio continuo con il seguente errore: 0x0000007B (INACCESSIBLE\_BOOT\_DEVICE). Per ulteriori informazioni sulla scelta dei driver di storage appropriati, visitare il sito Dell TechCenter all'indirizzo [delltechcenter.com](http://delltechcenter.com).
12. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la schermata **Riepilogo**.
13. Cliccare su **Fine**.  
Una barra di avanzamento mostra lo stato della creazione del pacchetto e della distribuzione. I pacchetti di driver vengono creati e archiviati nella cartella Dell System CAB Driver Packages in base all'architettura del sistema operativo selezionato.
 

**i** **N.B.:** L'importazione dei driver può richiedere tempo, soprattutto se si stanno importando più pacchetti di driver.
14. Al termine del processo, cliccare su **Chiudi**.

## Importazione di pacchetti SCE di Dell Command | Configure


Il file SCE (Self-Contained Executable) di Dell Command | Configure consente di:

- Personalizzare le configurazioni
- Esportare una configurazione personalizzata per applicare le stesse impostazioni a un sistema client di destinazione.
- Esportare entrambe le opzioni supportate e non supportate.
- Personalizzare la configurazione del BIOS.


Per importare i pacchetti SCE di Dell Command | Configure:

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Cliccare su **Raccolta software**.
3. Espandere **Panoramica > Gestione applicazioni**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Pacchetti**, quindi cliccare su **Dell Command | Integration Suite > Importa pacchetto Dell Command | Configure**.


Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata pacchetto Dell Command | Configure**.

5. Cliccare su **Sfogliare** e individuare il percorso del file SCE di Dell Command | Configure.  
 **N.B.:** Il file SCE di Dell Command | Configure viene generato esportando le impostazioni personalizzate da Dell Command | Configure. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida dell'utente di Dell Command | Configure* all'indirizzo [dell.com/support](https://dell.com/support).
6. Selezionare un punto di distribuzione dall'elenco disponibile nella sezione **Selezionare i punti di distribuzione da gestire e aggiornare** per distribuire automaticamente il pacchetto dopo la sua creazione.
7. Cliccare su **OK**.

Se esiste un pacchetto in Configuration Manager, viene visualizzato un messaggio che chiede se si desidera ricreare il pacchetto o continuare. Se si seleziona **No**, il processo non ricrea il pacchetto. In caso contrario, il pacchetto viene rimosso da Configuration Manager e viene creato un nuovo pacchetto.

 **N.B.:** Se viene visualizzato il seguente messaggio di errore **File SCE non valido**, selezionare un pacchetto SCE valido nel passaggio 5.

Al termine del processo viene creato un nuovo pacchetto.

 **N.B.:** Per visualizzare i dettagli del pacchetto appena creato, accedere a **Pacchetti > Pacchetti client Dell** nella console di Configuration Manager. Il pacchetto appena creato si trova in Pacchetti client Dell.

8. Al termine della procedura guidata, il pacchetto software SCE di Dell Command | Configure viene creato in **Pacchetti**. Associare questi pacchetti a una sequenza di attività per la distribuzione pre-OS, o utilizzarli durante la configurazione post-OS.

## Importazione di Dell Command | Monitor

Per importare Dell Command | Monitor:

1. Scaricare l'applicazione **Dell Command | Monitor** da [dell.com/downloads](https://dell.com/downloads).
2. Avviare la console di Configuration Manager.
3. Cliccare su **Raccolta software**.
4. Espandere **Panoramica > Gestione applicazioni**.
5. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Pacchetti**, quindi cliccare su **Dell Command | Integration Suite > Importa pacchetto Dell Command | Monitor**.

Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata pacchetto Dell Command | Monitor**.

6. Nella sezione **Specificare il file Dell Update Package (DUP) per creare il pacchetto**, cliccare su **Sfogliare**, navigare alla posizione in cui è stato scaricato il file DUP di Dell Command | Monitor, selezionarlo e cliccare su **Apri**.
7. Selezionare un punto di distribuzione dall'elenco disponibile nella sezione **Selezionare i punti di distribuzione da gestire e aggiornare** per distribuire automaticamente il file DUP Dell Command | Monitor dopo la sua creazione.
8. Cliccare su **OK**.  
Viene visualizzata una barra di avanzamento.
9. Cliccare su **Chiudi**.  
Il file DUP **Dell Command | Monitor** viene installato nella sezione **Pacchetti**.

## Creazione di una sequenza di attività

Le sequenze di attività sono utilizzate per acquisire un'immagine del sistema operativo, configurarne le impostazioni e distribuire l'immagine su una serie di sistemi client Dell. È possibile creare una sequenza di attività in due modi:

- Creare una sequenza di attività specifica per Dell, con una serie di azioni specificate anticipatamente, utilizzando il **Modello di attività di distribuzione per il sistema operativo client**.
- Creare una sequenza di attività personalizzata in cui aggiungere azioni personalizzate alla sequenza.

# Creazione di una sequenza di attività utilizzando il modello di deployment client Dell

Per creare una sequenza di attività utilizzando il modello di distribuzione client Dell:

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Cliccare su **Raccolta software**.
3. Espandere **Panoramica > Sistemi operativi**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Sequenze di attività**, quindi cliccare su **Dell Command | Integration Suite > Crea sequenza di attività di distribuzione del sistema operativo**.  
Viene visualizzata la finestra **Modello attività di distribuzione sistema operativo client**.
5. Immettere il nome della sequenza di attività nel campo **Nome sequenza attività**.
6. Nella sezione **Configurazione hardware client**, selezionare gli elementi hardware che si desidera configurare in questa sequenza di attività.
  - i N.B.:** Se si seleziona la casella di controllo **Configura BIOS** e in precedenza è stato creato un pacchetto Dell Command | Configure, viene creato un modello della sequenza di attività durante la configurazione del BIOS di sistema. Il pacchetto Dell Command | Configure è selezionato per impostazione predefinita e la riga di comando per l'esecuzione di SCE sul sistema di destinazione viene compilata automaticamente. Tuttavia, se non è stato creato un pacchetto Dell Command | Configure, viene visualizzato un messaggio che comunica che non è stato rilevato alcun pacchetto Dell Command | Configure. È comunque possibile configurare il BIOS di sistema, ma non verrà selezionato un pacchetto.
7. In **Account (amministratore) rete**, immettere il nome e la password dell'account amministratore del dominio.
8. In **Installazione sistema operativo**, selezionare il tipo di installazione del sistema operativo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Utilizzare un'immagine WIM del SO
  - Installazione del SO tramite script
9. Selezionare un pacchetto del sistema operativo dal menu a discesa **Pacchetto del sistema operativo da utilizzare**.
10. Durante la distribuzione del sistema operativo Windows XP, selezionare il file di informazioni **sysprep.inf** dal menu a discesa **Pacchetto con info Sysprep.inf**.
11. Cliccare su **Crea**.  
Viene visualizzato un messaggio di conferma.

## Configurazione delle azioni della sequenza di attività

Per modificare le azioni in una sequenza di attività, selezionare **Modello di attività di distribuzione per il sistema operativo client** da Editor della sequenza attività.

### Configurazione del BIOS di sistema

L'opzione **Configura BIOS** viene abilitata nella sequenza di attività dopo aver aggiunto **Configurazione client Dell**. Assicurarsi che nel sistema di destinazione sia installato Dell Command | Configure versione 3.0 o successiva per creare un pacchetto del BIOS.

- i N.B.:** Durante la configurazione del BIOS, se esistono più pacchetti Dell Command | Configure, viene selezionato il pacchetto Dell Command | Configure più recente. I pacchetti precedenti sono disponibili in **Pacchetti client Dell**. Per selezionare un pacchetto precedente, cliccare su **Sfoggia** e selezionare il pacchetto precedente durante la configurazione della sequenza di attività. Per ulteriori informazioni sulla creazione di una sequenza di attività, vedere [Creazione di una sequenza di attività](#).
- i N.B.:** Il passaggio alle **modalità di avvio** (UEFI o BIOS legacy) non è supportato da Editor della sequenza attività. Per ulteriori informazioni, visitare [technet.microsoft.com/en-us/library/jj938037.aspx](http://technet.microsoft.com/en-us/library/jj938037.aspx).

### Esportazione del file di configurazione del BIOS

Avviare l'applicazione standalone Dell Command | Configure. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida dell'utente di Dell Command | Configure* all'indirizzo [dell.com/support](http://dell.com/support).

## Prerequisiti per l'esportazione

Di seguito sono riportati i prerequisiti per l'esportazione:

- Le opzioni del BIOS sono configurate.
- La casella di controllo dell'opzione **Applica impostazioni** è selezionata.

Esportare la configurazione in uno dei seguenti formati:

- **File eseguibile autocontenuto (SCE)**: cliccare su **Esporta configurazione.exe** nella schermata **Crea configurazione** per esportare le impostazioni di configurazione in un file SCE (file .exe).

Viene visualizzata una finestra di dialogo **Password di convalida** che chiede all'utente di fornire una password opzionale. Se nel sistema di destinazione è stata configurata la password del sistema o della configurazione, digitare la stessa password del sistema o della configurazione nella finestra di dialogo **Password di convalida**.

- **Rapporto**: cliccare su **Esporta rapporto** per esportare le impostazioni di configurazione in un file \*.html di sola lettura. Se nel file esportato è stata configurata la password del sistema o la password della configurazione, vedere [Finestra di dialogo Protezione con password](#).
- **File di configurazione**: cliccare su **Esporta configurazione** per esportare le impostazioni di configurazione in un file \*.cctk o \*.ini. Se nel file esportato è stata configurata la password del sistema o la password della configurazione, vedere [Finestra di dialogo Protezione con password](#).
- **Script della shell**: lo script della shell è utilizzato per configurare un sistema Linux. Lo script della shell viene generato nella stessa posizione in cui viene esportato il file SCE e contiene la stessa configurazione del file SCE.

## Esportazione delle opzioni senza impostazione dei valori

È possibile esportare alcune opzioni senza specificare i valori. Le opzioni sono **asset** e **propowntag**.

Per esportare **asset** e **propowntag** senza specificare alcun valore, selezionare la casella di controllo **Applica impostazioni** dell'opzione corrispondente ed esportare.

## Finestra di dialogo Protezione con password

Se l'utente ha configurato il sistema o la password della configurazione nel file di esportazione (rapporto o file di configurazione), viene visualizzata una finestra di dialogo di protezione mediante password. Per esportare il file con la password in chiaro, cliccare su **Continua**. Per nascondere la password e procedere all'esportazione, cliccare su **Maschera**. Se si è scelto di nascondere la password nella configurazione (file .cctk o .ini), per **setuppwd** viene visualizzato **<password rimossa>** per indicare che la password è nascosta.

## Applicazione di SCE sul sistema di destinazione

È possibile applicare SCE sul sistema di destinazione in uno dei seguenti modi:

- Utilizzando il pacchetto dell'applicazione Dell Command | Configure. Per ulteriori informazioni, vedere [Importazione dei pacchetti SCE di Dell Command | Configure](#).

Oppure

- Utilizzando l'applicazione standalone Dell Command | Configure. Per ulteriori informazioni, vedere [Uso dell'applicazione standalone](#).

## Uso dell'applicazione standalone

È possibile applicare SCE sul sistema di destinazione utilizzando l'applicazione standalone Dell Command | Configure in uno dei seguenti modi:

- Cliccare due volte sul file SCE, oppure
- Dal prompt dei comandi, individuare la directory in cui si trova il file SCE e digitare il nome del file SCE.

Esempio:

```
C:\Windows\DCC\SCE>"<filename>"
```

SCE installa le impostazioni sul sistema di destinazione senza richiedere l'intervento dell'utente. Una volta completata l'installazione, SCE genera un file di testo con lo stesso nome nella stessa posizione. Il file di testo contiene tutte le opzioni applicate e lo stato di esecuzione del file SCE.

Se sul sistema di destinazione è stata configurata una password della configurazione o del sistema, e se non è stata fornita la medesima password nella finestra di dialogo **Password di convalida** durante l'esportazione del file SCE (per ulteriori informazioni, vedere [Esportazione del file di configurazione del BIOS](#)), SCE non può essere applicato sul sistema di destinazione. Tuttavia, è possibile fornire la password della configurazione o del sistema relativa al sistema di destinazione durante l'applicazione di SCE dal prompt dei comandi.


Esempio di indicazione della password della configurazione:

```
C:\Windows\DCC\SCE>"<filename>" --valsetuppwd=<password string>
```

Esempio di indicazione della password del sistema:

```
C:\Windows\DCC\SCE>"<filename>"--valsyspwd=<password string>
```

## Applicazione dell'immagine del sistema operativo

 **N.B.:** Prima di iniziare questa attività, accertarsi di essere in possesso del file di immagine del sistema operativo richiesto (file **.wim**) all'interno della struttura **Immagini del sistema operativo** in Configuration Manager.

Per applicare l'immagine del sistema operativo:

1. Nella parte sinistra dell'**Editor della sequenza attività**, nella sezione **Distribuisci sistema operativo**, cliccare su **Applica immagine del sistema operativo**.
2. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - Applica sistema operativo da un'immagine acquisita
  - Applica sistema operativo da un'origine di installazione originale
3. Cliccare su **Sfoglia** e selezionare il pacchetto o l'immagine del sistema operativo.
4. Nella sezione **Selezionare il percorso in cui si desidera applicare il sistema operativo**, selezionare **Destinazione** e **Lettera dell'unità**.
5. Cliccare su **OK**.

È stata correttamente applicata un'immagine del sistema operativo.

## Applicazione di pacchetti di driver


Per applicare i pacchetti di driver:

1. Sul lato sinistro di **Editor della sequenza attività**, nella sezione **Distribuisci sistema operativo**, cliccare su **Applica pacchetto di driver**.
2. Cliccare su **Sfoglia** e selezionare **Pacchetti di driver client Dell**. Viene visualizzato un elenco dei pacchetti di driver disponibili in **Dell Deployment Pack**.
3. Selezionare un pacchetto per il sistema client Dell in uso e cliccare su **Applica**.

I driver sono stati aggiunti correttamente.

## Creazione di applicazioni mediante Dell Command | Software Gallery

La funzione Software Gallery fornisce agli amministratori IT un modo semplice per configurare e implementare applicazioni di gestione dei sistemi Dell, ad esempio Dell Command | Update, Dell Command | Monitor, Dell Command | Configure, Dell Power Manager e Dell Precision Optimizer in Configuration Manager.


 **N.B.:** È necessario essere connessi a Internet per accedere al software di gestione dei sistemi disponibile tramite Software Gallery.


## Importazione e staging di applicazioni di gestione dei sistemi


Cercare le applicazioni di gestione dei sistemi disponibili per l'implementazione all'interno di Software Gallery.

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Cliccare su **Raccolta software**.

3. Espandere **Panoramica > Gestione applicazioni**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Applicazioni**, quindi su **Dell Command | Software Gallery**. Viene visualizzata la procedura guidata di Software Gallery.
5. Cliccare sull'opzione **Pubblica**.
6. Selezionare l'opzione predefinita **Usare le impostazioni attuali del proxy Internet**, oppure selezionare l'opzione **Usare le impostazioni personalizzate del proxy** e inserire le impostazioni desiderate.
7. Cliccare su **Avanti**. Configuration Manager scarica e visualizza l'elenco delle applicazioni di gestione dei sistemi Dell attualmente disponibili.
8. Se si desidera, nella finestra **Seleziona software**, creare un filtro utilizzando i criteri del sistema operativo, dell'architettura e del titolo, quindi cliccare su **Filtra pagina** per applicare il filtro. Viene visualizzato un elenco di pacchetti di applicazioni corrispondenti ai criteri.
9. Selezionare uno o più pacchetti di applicazioni da importare, quindi cliccare su **Avanti**.
 

 **N.B.:** Se si seleziona un'applicazione già creata, l'applicazione esistente viene ricreata.
10. Selezionare le caselle di controllo accanto ai punti di distribuzione in cui si desidera eseguire lo staging delle applicazioni di gestione dei sistemi scelte.
 

 **N.B.:** Per aggiungere manualmente i punti di distribuzione che non vengono visualizzati automaticamente nella casella di riepilogo **Seleziona i punti di distribuzione di destinazione**, vedere [Gestione e aggiornamento dei punti di distribuzione](#).
11. Utilizzare il percorso di destinazione UNC predefinito o individuare un percorso preferito, quindi cliccare su **Avanti**.
12. Controllare le selezioni nella finestra **Riepilogo**, quindi cliccare su **Fine**. Viene visualizzata la finestra **Avanzamento**. La procedura guidata scarica i pacchetti di applicazioni selezionati e crea una nuova applicazione in Configuration Manager per ogni pacchetto di applicazioni scaricato. Questo processo può richiedere del tempo a seconda del numero di pacchetti di applicazioni selezionati.
13. In Configuration Manager, accedere a **Gestione applicazioni > Applicazioni > Applicazioni Dell Software Gallery** per confermare la corretta creazione delle applicazioni di gestione dei sistemi in Configuration Manager.
 

 **N.B.:** Se il download di un pacchetto di applicazioni non riesce, controllare i registri in `C:\%PROGRAMDATA%\Dell\CommandIntegrationSuite\Logs` per risolvere il problema.
14. Implementare le applicazioni create nei punti di distribuzione. Per ulteriori informazioni, vedere [Gestione e aggiornamento dei punti di distribuzione](#).

## Sincronizzazione delle applicazioni di gestione dei sistemi Dell Command con il catalogo Dell

Utilizzare questa funzione per sincronizzare più versioni delle applicazioni di gestione dei sistemi Dell Command già create in Configuration Manager con il catalogo Dell regolarmente aggiornato.

Per utilizzare la funzione di sincronizzazione, tutte le applicazioni contrassegnate come sostituite nel catalogo devono già esistere in Configuration Manager. Vedere [Importazione e staging di applicazioni di gestione dei sistemi](#).

1. Avviare la console di Configuration Manager.
2. Cliccare su **Raccolta software**.
3. Espandere **Panoramica > Gestione applicazioni**.
4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Applicazioni**, quindi su **Dell Command | Software Gallery**. Viene visualizzata la procedura guidata di Software Gallery.
5. Cliccare sull'opzione **Sincronizza**.
6. Selezionare l'opzione predefinita **Usare le impostazioni attuali del proxy Internet**, oppure selezionare l'opzione **Usare le impostazioni personalizzate del proxy** e inserire le impostazioni desiderate.
7. Cliccare su **Avanti**. Configuration Manager scarica e visualizza l'elenco delle applicazioni di gestione dei sistemi Dell che sono state ritirate o sostituite da versioni più recenti.
8. Se si desidera, nella finestra **Seleziona software**, creare un filtro utilizzando i criteri del sistema operativo, dell'architettura e del titolo, quindi cliccare su **Filtra pagina** per applicare il filtro. L'elenco dei pacchetti di applicazioni è ulteriormente raffinato in base ai criteri del filtro.
9. Selezionare uno o più pacchetti di applicazioni da sincronizzare, quindi cliccare su **Avanti**.
10. Controllare le selezioni nella finestra **Riepilogo**, quindi cliccare su **Fine**.

Viene visualizzata la finestra **Avanzamento**. La procedura guidata esegue il download, il confronto e la sincronizzazione dei metadati delle applicazioni elencate nel catalogo Dell con le applicazioni create in Configuration Manager.

**11.** Cliccare su **Chiudi**.

I pacchetti di applicazioni selezionati vengono sincronizzati all'interno di Configuration Manager.

# Applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band

L'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band offre una soluzione di gestione fuori banda tramite un'applicazione standalone sul sistema in cui è in esecuzione Dell Command | Integration Suite per System Center. L'applicazione consente di gestire in remoto i sistemi client indipendentemente dall'accensione del sistema o dal suo stato operativo.

È possibile utilizzare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band per eseguire le seguenti operazioni:

- **Provisioning remoto:** configurare l'ambiente per consentire all'utente di eseguire facilmente il provisioning AMT remoto dei sistemi client.
- **Provisioning USB:** eseguire il provisioning e configurare i sistemi client abilitati per Intel AMT.
- **Indicazioni:** eseguire il monitoraggio, la diagnosi e la gestione dei client da remoto utilizzando filtri Distributed Management Task Force (DMTF).
- **Configurazione del client:** configurare le impostazioni dei sistemi client:
  - **Profilo di alimentazione:** configurare e applicare la policy di alimentazione preferita.
  - **Ordine di avvio:** configurare o modificare l'ordine di avvio.
  - **Impostazioni del BIOS:** configurare e aggiornare le impostazioni del BIOS
  - **Password BIOS:** deselezionare, impostare o specificare la lunghezza delle password **amministratore** e di **sistema**.
- **Operazioni:** eseguire operazioni remote:
  - **KVM Connect:** impostare ed eseguire le sessioni KVM.
  - **Gestione dell'alimentazione:** gestire in remoto le impostazioni di alimentazione.
  - **Cancellazione dei dati client:** formattare da remoto i dischi rigidi del client.
- **Report:** generare report per la gestibilità fuori banda, il provisioning dei sistemi, lo stato della batteria e l'inventario dell'hardware.
- **Coda attività:** monitorare lo stato e i dettagli delle attività.

## Argomenti:

- [Prerequisiti del software](#)
- [Configurazione di WinRM sui sistemi client](#)
- [Avvio dell'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band](#)
- [Configurazione dell'account](#)
- [Individuazione dei client](#)
- [Impostazioni](#)
- [Provisioning remoto](#)
- [Provisioning USB](#)
- [Indicazioni](#)
- [Configurazione del client](#)
- [Operazioni](#)
- [Generazione di report](#)
- [Coda di attività](#)

## Prerequisiti del software

Prima di eseguire l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band:

- Affinché l'arresto in banda funzioni correttamente, sul sistema su cui è in esecuzione Dell Command | Integration Suite per System Center deve essere installato Windows PowerShell versione 2.0 o successive e deve essere configurato WinRM. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di WinRM, vedere [Configurazione di WinRM sui sistemi client](#).

## Configurazione di WinRM sui sistemi client

Se WinRM non è stato configurato su tutti i sistemi client in uso che non sono stati sottoposti a provisioning tramite la funzione Provisioning remoto, eseguire il seguente comando al prompt dei comandi amministrativo:

**i** **N.B.:** Configurare il firewall del sistema client per accettare i comandi WinRM.

**i** **N.B.:** Per recuperare le impostazioni correnti di WinRM, utilizzare il seguente comando: `winrm get winrm/config`. Se si utilizza un'impostazione controllata da un oggetto Criteri di gruppo, il comando visualizza queste informazioni.

1. Invio `winrm quickconfig`
2. Premere `y` per continuare se viene richiesto **Configurare winrm?**
3. `winrm set winrm/config/client @{AllowUnencrypted="false"}`
4. `winrm set winrm/config/client/auth @{Digest="true"}`
5. `winrm set winrm/config/client @{TrustedHosts="MANAGEMENT_SERVER_IP_ADDRESS"}`  
WinRM è configurato.

**i** **N.B.:** Quando si effettua il provisioning di un sistema client tramite Provisioning remoto, WinRM viene configurato automaticamente sul sistema client.

## Avvio dell'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band

L'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band è installata per impostazione predefinita nel seguente percorso: `C:\Program Files (x86)\Dell\CommandIntegrationSuite\DellCommandvProOutOfBand.exe`.

## Configurazione dell'account

La finestra **Configurazione account** viene visualizzata la prima volta che si avvia l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band. Da questa finestra è possibile configurare le seguenti impostazioni:

- Recuperare e selezionare un'opzione **SQL Server Configuration Manager** disponibile da un elenco a discesa.
- Selezionare il tipo di protezione di SQL Server (integrata o con nome utente/password) che si desidera impostare.
- Recuperare e selezionare un'opzione **Database Configuration Manager** disponibile da un elenco a discesa.
- Configurare le impostazioni **Account utente sistema operativo**.
- Configurare le impostazioni **Account utente amministrativo AMT**.

## Individuazione dei client

Al primo avvio dell'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band e subito dopo la configurazione delle impostazioni Configurazione account, il software esegue le seguenti operazioni:

- Aggiorna il file `.mof` di Configuration Manager e aggiunge una classe di inventario hardware Dell a Configuration Manager.
- Crea le raccolte di dispositivi **vPro-AMT supportato**, **vPro-AMT conformi in provisioning** e **vPro-AMT non conformi in provisioning** in Configuration Manager.
- Crea un pacchetto **vPro-AMT Pacchetto ACUConfig** in Configuration Manager.
- Crea una sequenza di attività **vPro-AMT Individua client** in Configuration Manager.

Per individuare i sistemi client con stato di provisioning e funzionalità AMT da Configuration Manager, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Distribuire il pacchetto **vPro-AMT Pacchetto ACUConfig** distribuendo il contenuto della sequenza di attività vPro-AMT Individua client.
2. Distribuire la sequenza di attività **vPro-AMT Individua client** su una raccolta di dispositivi.

La sequenza di attività **vPro-AMT Individua client** viene eseguita su tutti i sistemi client nella raccolta di dispositivi di destinazione. Alla fine, i sistemi client si troveranno in una delle tre raccolte di dispositivi vPro-AMT. Potrebbe essere necessario qualche minuto

perché i client vengano visualizzati nelle raccolte di dispositivi. Potrebbe essere necessario aggiornare manualmente l'appartenenza delle raccolte di dispositivi o riavviare la console di amministrazione Configuration Manager per aggiornare le raccolte di dispositivi.

- i** **N.B.:** Tutti i sistemi client Dell che vengono inseriti nella raccolta **vPro-AMT conformi in provisioning** saranno visualizzati anche nell'elenco **Client disponibili** per le operazioni nell'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
- i** **N.B.:** Se è stato eseguito l'upgrade da una versione precedente di Dell Command | Integration Suite for System Center o se successivamente si aggiorna Intel Setup and Configuration Software utilizzando Dell Command | Intel vPro Out of Band, è possibile visualizzare più versioni del pacchetto **Pro-AMT ACUConfig** e la sequenza di attività **vPro-AMT Individua client** in Configuration Manager. Si consiglia di utilizzare l'istanza della versione più recente di questi oggetti, ad esempio la v3 rispetto alla v2, quando si distribuisce il contenuto o la sequenza di attività.

## Impostazioni

Nella finestra **Impostazioni** è possibile configurare e impostare le preferenze per diversi componenti dell'applicazione, ad esempio:

- Configurazione dell'account
- Indicazioni
- KVM
- Coda di attività
- Registrazione

## Configurazione dell'account

È possibile configurare l'account con cui si desidera gestire i sistemi client abilitati per AMT.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare sull'icona delle impostazioni.
3. Nella schermata **Impostazioni** viene visualizzata la scheda **Configurazione account**.
4. È possibile configurare le seguenti impostazioni:
  - Configurare le informazioni di **SQL Server Configuration Manager**.
  - Configurare le informazioni di **Database Configuration Manager**.
  - Configurare le informazioni di **Account utente sistema operativo**.
  - Configurare le informazioni di **Account utente amministrativo AMT**.
5. Cliccare su **OK**.

## Indicazioni

Configurare le impostazioni delle indicazioni quali Giorni conservazione e Indirizzo IP listener.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare sull'icona delle impostazioni.  
Nella schermata **Impostazioni** viene visualizzata la scheda **Indicazioni**.
3. Configurare le seguenti impostazioni:
  - **Giorni conservazione:** il numero di giorni per cui gli eventi del client sono memorizzati nel database, da un minimo di 7 a un massimo di 180 giorni. Gli eventi vengono rimossi una volta superato tale periodo.
  - **Giorni nuovi tentativi:** il numero di giorni per cui il servizio delle indicazioni tenta di connettersi al servizio AMT sul client. L'impostazione predefinita e il numero massimo di giorni di nuovi tentativi è 3.
  - **Tentativi al giorno:** il numero di volte al giorno per cui il servizio delle indicazioni tenta di connettersi al servizio AMT sul client. L'impostazione predefinita e il numero massimo di tentativi al giorno è 3.
  - **Indirizzo IP listener:** scegliere un indirizzo IP del listener dagli indirizzi IP del server locali disponibili. L'impostazione predefinita è il primo indirizzo IP nell'elenco di indirizzi IP dei server locali disponibili.
    - i** **N.B.:** Se ci sono abbonamenti attivi in esecuzione, non sarà possibile modificare l'indirizzo IP o il numero di porta del listener.
  - **Numero di porta:** il numero di porta dell'indirizzo IP del listener. Il valore predefinito è 65000.
4. Cliccare su **OK**.

## Annullamento di tutti gli abbonamenti

Utilizzare il pulsante **Annulla tutti gli abbonamenti** per rimuovere tutti gli abbonamenti da tutti i client nei casi in cui le operazioni delle indicazioni incidano negativamente sulle prestazioni della rete e qualora si desideri ridurre la congestione.


1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare sull'icona delle impostazioni nell'angolo in alto a destra della schermata. Nella schermata **Impostazioni** viene visualizzata la scheda **Indicazioni**.
3. Cliccare su **Annulla tutti gli abbonamenti**.

 **N.B.:** L'annullamento di tutti gli abbonamenti può richiedere tempo, a seconda del numero di client abbonati.

## KVM

Consente di specificare la durata delle sessioni KVM e Consenso utente prima del timeout.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare sull'icona delle impostazioni.
3. Nella schermata **Impostazioni**, cliccare su **KVM**. Viene visualizzata la scheda **KVM**.
4. Specificare il tempo trascorso il quale la sessione Consenso utente subisce un timeout nel campo **Timeout risposta consenso utente**.
5. Specificare il tempo di inattività trascorso il quale la sessione KVM subisce un timeout nel campo **Timeout sessione**.

 **N.B.:** Impostando il valore a zero si disabilita il timeout della sessione.

6. Cliccare su **OK**.

## Coda attività

Questa funzione consente di limitare il numero delle attività completate e visualizzate nella finestra **Coda attività**.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Nella schermata **Home**, cliccare sull'icona delle impostazioni.
3. Nella schermata **Impostazioni** cliccare su **Coda attività**. Viene visualizzata la scheda **Coda attività**.
4. Per aggiornare automaticamente la **Coda attività**, impostare **Aggiorna automaticamente** su **Attivato**.
5. Impostare **Limite cronologia** sul numero di attività che si desidera conservare nel database (1-1.000).

 **N.B.:** Alla creazione di nuove attività vengono eliminate solo le attività completate, annullate o interrotte.

6. Cliccare su **OK**.

## Registrazione


Impostare le preferenze per il livello di registrazione e la posizione dei registri che devono essere acquisiti da Dell Command | Intel vPro Out of Band.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Nella schermata **Home**, cliccare sull'icona delle impostazioni.
3. Nella schermata **Impostazioni**, cliccare su **Registrazione**. Viene visualizzata la scheda **Registrazione**.
4. Selezionare una delle seguenti opzioni dal menu a discesa **Livello registro**:
  - **Nessuno**: non viene acquisito alcun registro.
  - **Normale**: registrazione tipica per i sistemi client che funzionano normalmente. Questo **livello di registro** è l'impostazione consigliata.
  - **Debug**: registrazione dettagliata per la risoluzione dei problemi imprevisti.

5. Cliccare su **Sfoggia** per scegliere il percorso in cui creare i file di registro.
6. Per visualizzare i registri esistenti, cliccare su **Visualizza cartella**.
7. Cliccare su **OK**.

## Provisioning remoto

Il provisioning remoto consente di eseguire in remoto il provisioning AMT dei client abilitati per Intel vPro.

 **N.B.:** Leggere la documentazione relativa alla funzione Provisioning remoto prima di tentare di utilizzare il provisioning remoto.

## Prerequisiti per il provisioning remoto

Per utilizzare la funzionalità di provisioning remoto, accertare quanto segue:

- L'utente è un amministratore del dominio con privilegi di amministratore per Active Directory, Autorità di certificazione e Configuration Manager.
- L'esecuzione avviene su un server del sito Configuration Manager primario con la console di amministrazione di Configuration Manager installata.
- Il software Intel Setup and Configuration Software non è installato nel sistema di provisioning.
  -  **N.B.:** Il software Intel Setup and Configuration (Intel SCS) non è disponibile per il download. Contattare il team di supporto Intel per ottenere Intel SCS.
- È stato scaricato Intel Setup and Configuration Software versione 12.2 o successiva.
- Sui client abilitati per Intel vPro sono installati il driver Intel MEI più recente e Local Management Service. Tali componenti sono in genere preinstallati, ma è possibile trovarli anche all'indirizzo [dell.com/support](http://dell.com/support).
- I sistemi client abilitati per Intel vPro sono registrati come client di Configuration Manager.
- Se si prevede di utilizzare un certificato di provisioning AMT di una CA attendibile di terze parti, consultare la sezione [Configurazione del certificato di provisioning remoto](#). Se si intende utilizzare un certificato di provisioning AMT autofirmato, è necessario averne creato uno e averlo a portata di mano per il processo di configurazione del provisioning remoto e per l'inserimento manuale dell'hash in ciascun client abilitato per vPro da configurare in remoto.

## Licenze di provisioning remoto

È necessario completare il processo di concessione delle licenze per abilitare la funzionalità Provisioning remoto.

Per completare il processo di concessione delle licenze, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Cliccare su **Crea richiesta di licenza**.  
Viene aperto il modulo **Crea richieste di licenza**.
2. Compilare il modulo, specificando **Nome di dominio**, **Nome azienda** e il proprio indirizzo e-mail.
3. Cliccare su **Crea file di licenza** e salvare il file LicenseReq.xml risultante sul disco rigido.
4. Inviare un messaggio e-mail, allegando il file LicenseReq.xml, ad **AMTProvisioning@dell.com**.
5. Quando si riceve il file di licenza da Dell, cliccare sul pulsante **Importa file di licenza** per importare il file di licenza e abilitare Provisioning remoto.


 **N.B.:** La ricezione del file di licenza da Dell potrebbe richiedere un paio di giorni, in quanto si tratta di un processo manuale.

## Configurazione del certificato di provisioning remoto

Per utilizzare la funzione di provisioning remoto AMT è necessario disporre di un certificato di provisioning AMT valido. Un certificato valido deve provenire da un'autorità di certificazione (CA) di terze parti attendibile, oppure può essere un certificato autofirmato.

Per ottenere un file di certificato del server relativo al provisioning AMT da una CA di terze parti attendibile, completare i passaggi seguenti:

1. Creare un file di testo CSR (Certificate Signing Request).
  - a. Cliccare su **Crea file CSR**.

- b. Compilare il modulo **Crea un file CSR (Certificate Signing Request)**, specificando **Nome comune, Nome azienda, Città/Località, Stato/Provincia** e **Codice paese**.
  - c. Cliccare su **Crea file CSR**.
2. Ottenere il file CSR da una CA di terze parti attendibile e acquisire un file di certificato del server dall'autorità di certificazione.
-  **N.B.:** La ricezione del file di certificato del server dalla CA può richiedere diversi giorni.
3. Per importare il file di certificato del server acquisito e ricevuto dalla CA, cliccare su **Crea file PFX**.
  4. Compilare il modulo **Crea un file PFX (Personal Information Exchange)**, specificando il percorso del file di certificato del server e la password del file PFX.
  5. Cliccare su **Crea file PFX**.

## Configurazione della funzione di provisioning remoto


1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare sulla scheda **Configurazione provisioning remoto** e inserire le informazioni richieste.
3. Cliccare su **Salva**, quindi su **Applica**.


Il software apporta le seguenti modifiche all'ambiente:

- Crea i seguenti oggetti in Active Directory:
  - Utente amministratore RCS
  - Gruppo di sicurezza degli amministratori AMT
  - Unità organizzativa del sistema AMT
- Aggiunge un modello di certificato per server web AMT alla CA selezionata.
- Installa Intel Setup and Configuration Software (SCS).
- Importa i certificati specificati nell'archivio personale dell'account amministratore RCS.
- Crea un profilo AMT in Remote Configuration Service (RCS).
- Crea due sequenze di attività in Configuration Manager.

## Aggiornamento di Intel Setup and Configuration Software dopo l'abilitazione del provisioning remoto

Utilizzare Dell Command | Integration Suite for System Center v5.1 e versioni successive per aggiornare Intel Setup and Configuration Software (SCS) a una versione successiva dopo aver abilitato il provisioning remoto.

 **N.B.:** Il software Intel Setup and Configuration (Intel SCS) non è disponibile per il download. Contattare il team di supporto Intel per ottenere Intel SCS.

 **N.B.:** Prima di iniziare il processo di upgrade, accertarsi di avere a disposizione la password dell'account amministratore di Remote Configuration Service (RCS).

Per eseguire l'upgrade di Intel SCS dopo la configurazione del provisioning remoto, effettuare le seguenti operazioni:

1. Salvare il file ZIP Intel SCS dal sito di supporto SCS di Intel in una directory temporanea su un'unità locale.
2. Nel pannello a sinistra in Dell Command | Intel vPro Out of Band, cliccare sulla scheda **Provisioning remoto**, quindi cliccare su **Configurazione**.
3. Scorrere verso il basso fino alla sezione **Installazione di Remote Configure Service (RCS)** della finestra.
4. Cliccare su **Aggiorna Intel SCS** e seguire le istruzioni della procedura guidata.  
Intel SCS viene aggiornato sul sistema.

## Preparazione dei sistemi client Intel vPro per il provisioning remoto

Se è stato specificato un certificato autofirmato durante il processo di configurazione del provisioning remoto, immettere l'hash del certificato autofirmato nel MEBx di tutti i sistemi client da utilizzare come destinazione del provisioning remoto.

## Provisioning dei sistemi client remoti

Dalla console di amministrazione di Configuration Manager, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Distribuire la sequenza di attività **vPro-AMT Configura client** sulla raccolta di dispositivi che supportano **vPro-AMT** o su una raccolta di dispositivi personalizzata. La sequenza di attività viene eseguita su tutti i sistemi client nella raccolta di dispositivi di destinazione, quindi viene tentato il provisioning dei sistemi client per AMT.  
Dopo il provisioning, i client AMT vengono visualizzati nella raccolta di dispositivi **vPro-AMT conformi in provisioning**. Potrebbe essere necessario qualche minuto perché i client vengano visualizzati nelle raccolte di dispositivi.
2. Potrebbe essere necessario aggiornare manualmente l'appartenenza delle raccolte di dispositivi o riavviare la console di amministrazione Configuration Manager per aggiornare le raccolte di dispositivi.
  - i** **N.B.:** Tutti i sistemi client Dell che il software inserisce nella raccolta **vPro-AMT conformi in provisioning** sono visualizzati anche nell'elenco **Client disponibili** per le operazioni nell'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
  - i** **N.B.:** Se è stato eseguito l'upgrade da una versione precedente di Dell Command | Integration Suite for System Center o se successivamente si aggiorna Intel Setup and Configuration Software utilizzando Dell Command | Intel vPro Out of Band, è possibile visualizzare più versioni degli oggetti vPro-AMT in Configuration Manager. Si consiglia di utilizzare l'istanza della versione più recente di questi oggetti, ad esempio la v3 rispetto alla v2, quando si distribuisce la sequenza di attività.
  - i** **N.B.:** Il software Intel Setup and Configuration (Intel SCS) non è disponibile per il download. Contattare il team di supporto Intel per ottenere Intel SCS.

## Provisioning USB

Prima che i sistemi client basati su Intel Active Management Technology siano gestiti fuori banda, occorre eseguire il provisioning dei sistemi client per AMT.

### Provisioning utilizzando un dispositivo USB

I sistemi client nella rete devono ottenere un certificato di provisioning digitale prima distribuire l'applicazione di gestione Intel vPro AMT utilizzando la configurazione remota.

Per esportare l'hash del certificato nei sistemi client utilizzando un dispositivo di archiviazione USB:

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare sulla scheda **Provisioning USB**.
3. Inserire la password di Management Engine (ME) nella sezione **Password corrente**, quindi compilare il campo **Nuova password** per AMT e confermare.
  - i** **N.B.:** La password di AMT password deve contenere almeno otto caratteri costituiti da lettere maiuscole e minuscole, numeri e caratteri non alfanumerici (esclusi **;**, **\_** e **"**).
4. Nella sezione **Chiavetta USB**, cliccare su **Sfoglia** e passare con il mouse sulla posizione del dispositivo di storage USB.
5. Selezionare il formato di file per il dispositivo di archiviazione USB.
6. Selezionare l'opzione **Abilita configurazione remota della policy di consenso utente** se si desidera consentire all'amministratore di sovrascrivere la policy di consenso utente del sistema client.
7. Selezionare il tipo di **Algoritmo hash** richiesto per l'ambiente di gestione fuori banda.
8. Selezionare l'opzione **Provisioning OOB (l'abilitazione avvierà immediatamente i pacchetti hello)** se si desidera inviare immediatamente i pacchetti hello.
9. Selezionare l'opzione **Record di consumo** per registrare che è stato eseguito il provisioning dei sistemi.
10. Individuare e selezionare il **File di certificato** che si desidera applicare ai sistemi client per il provisioning AMT.
11. Immettere un nome per il file di certificato.
12. Cliccare su **Crea chiave**.  
Viene creata la chiave di provisioning USB.
13. Cliccare su **Esporta**.  
La chiave di provisioning USB viene esportata nel dispositivo di archiviazione USB.

# Indicazioni

L'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band fornisce una funzione Indicazioni che consente di eseguire in remoto il monitoraggio, la diagnosi e la gestione dei client utilizzando filtri (o indicazioni) Distributed Management Task Force (DMTF) per monitorare ogni client.

 **N.B.:** Ulteriori informazioni sui filtri DMTF sono disponibili nel sito web di DMTF all'indirizzo [www.dmtf.org](http://www.dmtf.org).

Le indicazioni consentono di monitorare eventi diagnostici quali:

- Errore della scheda madre
- Guasto alla CPU
- Errore dell'alimentatore
- Errore del sottosistema di memoria

La funzione Indicazioni offre le seguenti funzionalità:

- Impostazioni: per impostare i dati di configurazione per la funzione
- Policy: per associare i filtri a una policy applicabile a uno o più client
- Configurazione di abbonamenti: per associare le policy ai client sulla rete e quindi applicare le policy ai client
- Stato dell'abbonamento: per visualizzare e gestire gli abbonamenti
- Eventi: per visualizzare, gestire ed esportare gli eventi


## Filtri consigliati e opzionali

Alcune indicazioni prevedono numerosi messaggi: quando vengono applicati a un client, questi filtri produrranno un grande volume di messaggi e dovranno quindi essere utilizzati con estrema cautela. Per evitare la congestione della rete, è possibile applicare un solo filtro opzionale per volta a ogni singolo client nella rete. I filtri supportati sono i seguenti:

Filtri consigliati

- Intel® AMT: CorePlatform

Filtri opzionali

 **ATTENZIONE:** Utilizzare i seguenti filtri opzionali con estrema attenzione, in quanto possono incidere sulle prestazioni della rete. Per una migliore diagnosi dei problemi, applicare un unico filtro opzionale a un client specifico per un breve periodo di tempo.

- Nessuno: impostazione predefinita
- Intel® AMT: Platform
- Intel® AMT: ME Presence
- Intel® AMT: Features
- Intel® AMT: User
- Intel® AMT: FW ProgressEvents
- Intel® AMT: All

## Policy

Dalla schermata Policy è possibile visualizzare le policy di indicazioni create in precedenza, nonché eseguire le seguenti attività:

- Creare una nuova policy
- Modificare una policy
- Eliminare una policy


La tabella può essere ordinata in base a qualsiasi campo, in ordine crescente o decrescente, cliccando sul titolo della colonna pertinente.

## Creazione di una policy


1. Cliccare su **Indicazioni** > **Policy**.
2. Cliccare su **Nuovo**.

Viene visualizzata la schermata Crea policy.

3. Immettere un nome per la policy. Il nome non deve essere uguale a quello di una policy esistente, può contenere solo caratteri alfanumerici e spazi, e può contenere fino a 64 caratteri.
4. Selezionare il filtro o i filtri da includere nella policy. Assicurarsi di selezionare almeno un filtro per creare una nuova policy, ma non più di due filtri CorePlatform (consigliati) e non più di un filtro opzionale. Vedere [Filtri consigliati e opzionali](#) per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei vari filtri.

 **N.B.:** È possibile selezionare un solo filtro opzionale da includere in qualsiasi policy specifica.

5. Cliccare su **OK**.  
La nuova policy viene visualizzata nella tabella Policy.

 **N.B.:** Una policy è considerata "attiva" non appena viene inclusa in uno o più abbonamenti.

## Modifica di una policy


1. Cliccare su **Indicazioni > Policy** nel riquadro di sinistra.
2. Selezionare la policy che si desidera modificare.

 **N.B.:** È possibile modificare solo le policy inattive.

Viene attivato il pulsante Modifica.

3. Cliccare sul pulsante **Modifica**.  
Viene visualizzata la schermata Modifica policy.
4. Apportare le eventuali modifiche necessarie alla policy.

 **N.B.:** Occorre selezionare almeno un filtro prima che la policy possa essere salvata.

 **ATTENZIONE:** Utilizzare i filtri opzionali con estrema attenzione, in quanto possono incidere sulle prestazioni della rete. Per una migliore diagnosi dei problemi, applicare un unico filtro opzionale a un client specifico per un breve periodo di tempo.

5. Cliccare su **OK**.  
 **N.B.:** Una policy non è attiva finché non viene inclusa in un abbonamento.

## Eliminazione di una policy

1. Cliccare su **Indicazioni > Policy** nel riquadro di sinistra.
2. Selezionare la policy che si desidera eliminare.

 **N.B.:** È possibile eliminare solo le policy inattive.

Viene attivato il pulsante Elimina.

3. Cliccare sul pulsante **Elimina**.

## Configurazione degli abbonamenti

Un abbonamento è un insieme costituito da una policy e uno o più client selezionati tra quelli in rete. Dalla schermata Configura abbonamenti, è possibile visualizzare gli abbonamenti creati in precedenza, oltre che eseguire le operazioni seguenti:

- Creare un nuovo abbonamento
- Modificare un abbonamento
- Eliminare un abbonamento
- Abbonare (applicare un abbonamento ai client selezionati)
- Annullare un abbonamento (rimuovere un abbonamento da un client)

Ogni riga dell'abbonamento può trovarsi in uno dei seguenti stati:

- In sospeso
- In esecuzione
- In interruzione
- Completato
- Completato con errori
- Interrotto

Per ordinare la tabella Abbonamenti in base a uno dei suoi campi, in ordine crescente o decrescente, cliccare sul titolo della colonna pertinente. Le colonne della tabella Abbonamenti sono le seguenti:


- Nome dell'abbonamento
- Operazione
- Modificatore: modifica l'operazione. Attualmente interrotto è l'unico modificatore disponibile.
- Stato: lo stato dell'abbonamento; se un singolo client rimane nello stato In sospeso o riprova, lo stato dell'abbonamento diverrà Completato con errori.
- Nome della policy
- Filtri della policy
- Client: se un client è incluso nell'abbonamento, il suo FQDN (Fully Qualified Domain Name) sarà elencato nella tabella. Per visualizzare un elenco di FQDN dei client inclusi nell'abbonamento, se ne sono presenti due o più, cliccare sul collegamento ipertestuale **Più. . .** nella colonna.

Per aggiornare la tabella Abbonamenti, cliccare sul pulsante Aggiorna.

## Creazione di un abbonamento

 **N.B.:** Prima di creare un' abbonamento è necessario avere creato almeno una policy e avere a disposizione i client.

1. Cliccare su **Indicazioni > Configura abbonamenti**, quindi cliccare sul pulsante **Nuovo**. Viene visualizzata la schermata Crea abbonamento.
2. Inserire il nome dell'abbonamento. Il nome deve essere univoco, deve contenere solo caratteri alfanumerici e spazi, e non deve contenere più di 64 caratteri.
3. Selezionare la policy che si desidera includere nell'abbonamento.
4. Cliccare su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata Selezionare i client.
5. Facoltativamente, utilizzare i filtri **Ricerca client** per limitare l'elenco dei client disponibili.

 **N.B.:** Se la policy selezionata per questo abbonamento contiene solo il filtro consigliato, è possibile selezionare più client dall'elenco dei client disponibili ai quali applicare questo abbonamento. Tuttavia, se la policy selezionata per questo abbonamento contiene uno dei filtri opzionali, è possibile selezionare un solo client.

6. Selezionare uno o più client dall'elenco a sinistra, quindi spostarli nell'elenco a destra.
7. Cliccare su **Fine**.

## Modifica di un abbonamento

1. Cliccare su **Indicazioni > Configura abbonamenti**.

 **N.B.:** Non è possibile modificare un abbonamento attivo.

2. Selezionare l'abbonamento che si desidera modificare.
3. Cliccare sul pulsante **Modifica**. Viene visualizzata la schermata Modifica abbonamento.
4. Apportare eventuali modifiche richieste nella schermata **Modifica abbonamento**, quindi cliccare su **Avanti**.
5. Apportare eventuali modifiche richieste nella schermata **Modifica client selezionato**, quindi cliccare su **Fine**.

## Eliminazione di un abbonamento

1. Cliccare su **Indicazioni** > **Configura abbonamenti**.

**i** **N.B.:** Non è possibile eliminare un abbonamento attivo.

2. Selezionare l'abbonamento che si desidera eliminare.
3. Cliccare sul pulsante **Elimina**.

## Applicazione di un abbonamento

**i** **N.B.:** Non è possibile applicare un nuovo abbonamento se l'impostazione Indirizzo IP listener non è configurata. Cliccare su **Impostazioni** > **Indicazioni** per impostare l'indirizzo IP del listener.

**i** **N.B.:** Non è possibile applicare un nuovo abbonamento che contiene uno o più degli stessi filtri e uno o più degli stessi client di un abbonamento attivo esistente.

**i** **N.B.:** Non è possibile applicare un abbonamento che include uno dei filtri opzionali quando è attiva un altro abbonamento contenente uno dei filtri con volume di messaggi elevato.

**i** **N.B.:** Se è in corso un'attività di annullamento di tutti gli abbonamenti, non sarà possibile sottoscrivere, annullare o interrompere gli abbonamenti.

**i** **N.B.:** Se il servizio Indicazioni (DellAweSvc) non è in esecuzione, non sarà possibile sottoscrivere, annullare o interrompere gli abbonamenti. Verificare lo stato del servizio nella console Servizi.

1. Cliccare su **Indicazioni** > **Configura abbonamenti**.
2. Selezionare l'abbonamento che si desidera applicare.
3. Cliccare su **Sottoscrivi**.

## Annullamento di un abbonamento

**i** **N.B.:** Se è in corso un'attività di annullamento di tutti gli abbonamenti, non sarà possibile sottoscrivere, annullare o interrompere gli abbonamenti.

**i** **N.B.:** Se il servizio Indicazioni (DellAweSvc) non è in esecuzione, non sarà possibile sottoscrivere, annullare o interrompere gli abbonamenti. Verificare lo stato del servizio nella console Servizi.

1. Cliccare su **Indicazioni** > **Configura abbonamenti**.
2. Selezionare l'abbonamento che si desidera annullare.
3. Cliccare su **Annulla abbonamento**.

## Stato dell'abbonamento

Nella schermata Stato abbonamento è possibile visualizzare lo stato degli abbonamenti. Per ogni abbonamento creato, e per ciascuno dei filtri inclusi nella policy dell'abbonamento, ogni client a cui è stato applicato l'abbonamento sarà visualizzato su una riga separata (numero di filtri x numero di client = numero di voci nella tabella per abbonamento). Ogni riga del client/abbonamento può trovarsi in uno dei seguenti stati:

- Pronto
- In attesa di nuovo tentativo
- In lavorazione
- Operazione completata
- Operazione non riuscita
- Interrotto

Per ordinare la tabella degli abbonamenti in base a uno dei suoi campi, in ordine crescente o decrescente, cliccare sul titolo della colonna pertinente. Le colonne della tabella sono le seguenti:

- Nome dell'abbonamento
- Operazione

- Modificatore
- Stato
- Client
- Filtro della policy

Per aggiornare la tabella Stato abbonamenti, cliccare sul pulsante Aggiorna.

## Interruzione di un abbonamento

Se una o più voci di un abbonamento sono nello stato Pronto, Elaborazione in corso o Nuovo tentativo in sospeso, è possibile interrompere l'abbonamento. L'interruzione di un abbonamento non influisce sulle voci di un abbonamento negli stati Operazione completata oppure Operazione non completata. Dopo aver interrotto un abbonamento, è possibile tornare alla schermata **Configura abbonamento** e modificare, eliminare, applicare o annullare l'abbonamento.

 **N.B.:** L'interruzione di un abbonamento su un client applica l'interruzione a tutti i client a cui è applicato l'abbonamento.

1. Cliccare su **Indicazioni > Stato abbonamento**.
2. Selezionare l'abbonamento che si desidera interrompere.
3. Cliccare su **INTERROMPI ABBONAMENTO**.

## Eventi

La schermata Eventi visualizza un elenco delle indicazioni restituite dopo l'applicazione di un abbonamento. Da questa schermata è possibile non solo visualizzare l'elenco degli eventi, ma anche esportare l'elenco in un file \*.csv. Se non è più necessario tenere traccia di alcuni tipi di eventi, è possibile aggiungere l'ID messaggio dell'evento a una blacklist; gli eventi continueranno a verificarsi, ma non saranno più memorizzati finché non saranno rimossi dalla blacklist.

L'elenco Eventi può essere ordinato solo in base alla colonna Data. Altre informazioni fornite nell'elenco Eventi sono le seguenti:

- Client: il sistema client che ha generato l'evento.
- ID messaggio: tipo di evento; molti eventi possono condividere lo stesso ID messaggio
- Descrizione: breve descrizione dell'evento
- Gravità: i possibili livelli di gravità degli eventi sono Sconosciuto, Altro, Informazioni, Avvertenza, Minore, Maggiore, Critico e Irreversibile.
- Tipo di avviso: i tipi di avviso possibili sono Altro, Comunicazioni, Qualità del servizio, Errore di elaborazione, Dispositivo, Ambientale, Modifica modello e Sicurezza.


Nella parte superiore destra della schermata è disponibile un contatore degli eventi. Cliccare sul pulsante Aggiorna per aggiornare il conteggio degli eventi l'elenco Eventi.

 **N.B.:** Il contatore degli eventi è un conteggio di tutti gli eventi memorizzati, non degli eventi visualizzati nell'elenco degli eventi.

## Visualizzazione di eventi

Per visualizzare l'elenco Eventi:

1. Cliccare su **Indicazioni > Eventi** nel riquadro di sinistra.
2. In alternativa, utilizzare un filtro per limitare gli eventi visualizzati nell'elenco Eventi:

 **N.B.:** Il contatore degli eventi è un conteggio di tutti gli eventi memorizzati, non degli eventi visualizzati nell'elenco degli eventi.

- a. Fare clic su **IMPOSTAZIONI FILTRO**.  
Viene visualizzata la schermata **Impostazione filtro eventi**.
- b. Selezionare un metodo per il filtro: Nessuno, Client, ID messaggio, Client o ID messaggio.
- c. Fare clic su **Avanti**, e, a seconda dell'opzione di filtro selezionata, selezionare un **Client** e/o un **ID messaggio**.
- d. Cliccare su **Fine**.  
L'elenco degli eventi viene aggiornato.

## Aggiunta di eventi alla blocklist

Per impedire la visualizzazione nell'elenco Eventi di specifici tipi di eventi (ID messaggio), aggiungerli alla blocklist:

1. Cliccare su **Indicazioni** > **Eventi** nel riquadro di sinistra.
2. Selezionare gli ID messaggio da aggiungere alla blocklist inserendo un segno di spunta nelle caselle appropriate.
3. Cliccare su **AGGIUNGI A BLOCKLIST**.  
Gli ID messaggio degli eventi selezionati vengono aggiunti alla blocklist.  
**i** **N.B.:** Quando un ID messaggio viene aggiunto alla blocklist, gli eventi precedenti con lo stesso ID messaggio rimangono nell'elenco Eventi; solo i nuovi eventi con l'ID messaggio specificato vengono ignorati.  
**i** **N.B.:** L'aggiunta tutti gli eventi alla blocklist permette di ignorare tutti o quasi tutti i nuovi eventi.

## Rimozione degli eventi dalla blocklist

Per rimuovere gli ID messaggio dalla blocklist affinché questi tipi di eventi non vengano più ignorati:

1. Cliccare su **Indicazioni** > **Eventi** nel riquadro di sinistra.
2. Cliccare su **GESTISCI BLOCKLIST**.  
Viene visualizzata la schermata Blocklist eventi. Gli eventi nella blocklist possono essere ordinati per ID messaggio o descrizione.
3. Selezionare gli ID messaggio da rimuovere dalla blocklist inserendo un segno di spunta nelle caselle appropriate.
4. Cliccare su **RIMUOVI DA BLOCKLIST**, quindi cliccare su **CHIUDI**.  
I nuovi eventi contenenti gli ID messaggio rimossi non vengono più ignorati e compaiono pertanto nell'elenco Eventi.

## Esportazione di eventi

Per esportare un elenco di eventi in un file .cvs:

1. Cliccare su **Indicazioni** > **Eventi** nel riquadro di sinistra.
2. Selezionare gli eventi da esportare inserendo un segno di spunta nelle caselle appropriate.
3. Fare clic su **ESPORTA. . .**
4. Accedere al percorso in cui si desidera salvare il file dell'elenco degli eventi e cliccare su **Salva**.  
Gli eventi selezionati vengono salvati nel file .cvs.

## Configurazione del client

Consente di configurare il profilo di alimentazione, l'ordine di avvio, le impostazioni del BIOS e le password del BIOS sui sistemi client di destinazione.

## Configurazione del profilo di alimentazione

Definire i vari profili di alimentazione sui sistemi client gestiti da Dell Command | Intel vPro Out of Band. È possibile controllare funzioni quali Wake-up On Lan (WOL), accensione, spegnimento dopo un'interruzione dell'alimentazione e così via nei diversi stati di alimentazione (da S0 a S5) del sistema client.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare su **Configurazione client** > **Profilo di alimentazione**.
3. Selezionare la policy di alimentazione per i computer desktop e/o portatili. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
4. Cercare i sistemi client a cui si desidera applicare i profili di alimentazione.
5. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
6. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.
7. È possibile scegliere di applicare le modifiche immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva.  
A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Esegui ora:** le modifiche ai profili di alimentazione vengono applicate immediatamente.
- **Esegui alle:** le modifiche ai profili di alimentazione vengono inserite nella **Coda attività**.

 **N.B.:** È possibile avviare **Coda attività** per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospeso.



 **N.B.:** Se i sistemi client non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività quando il sistema client torna online.


8. Specificare un nome per l'attività in esecuzione e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
9. Cliccare su **Fine**.  
Viene visualizzata la finestra Coda attività e, a seconda della modalità di pianificazione dell'attività, la stessa viene eseguita immediatamente o messa in coda.

## Configurazione dell'ordine di avvio

Modificare o configurare l'ordine di avvio dei sistemi client di destinazione. Sui sistemi client con dispositivi di avvio legacy, la funzione Ordine di avvio consente di apportare modifiche permanenti o temporanee alla sequenza di avvio.


 **N.B.:** Questa funzione **Ordine di avvio** non è supportata nella modalità di avvio **UEFI**.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare su **Configurazione client > Ordine di avvio**.
3. La tabella elenca tutti i dispositivi di avvio disponibili. Per modificare l'ordine di avvio:
  - Spostare i dispositivi di avvio in alto o in basso cliccando sulle frecce **Su** o **Giù** nella tabella dell'ordine di avvio.
  - Disabilitare i dispositivi di avvio selezionando o deselezionando la casella di controllo accanto a Dispositivo di avvio.
4. Selezionare una delle opzioni di configurazione:
  - **Configurazione di avvio singola:** se si desidera cambiare l'ordine di avvio per un solo ciclo di riavvio.  
 **N.B.:** L'ordine di avvio viene modificato in modo permanente se questa opzione non è selezionata.
  - **Continua in caso di errore:** se si desidera che l'esecuzione delle attività prosegua sui sistemi client successivi quando si verifica un errore, selezionare l'opzione **Continua in caso di errore**. In caso contrario, l'esecuzione dell'attività si interrompe sul primo sistema client in cui si verifica un errore.
  - **Riavvia client dopo l'applicazione delle modifiche:** se si desidera riavviare i sistemi client dopo l'applicazione delle modifiche.
5. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
6. Cercare i sistemi client a cui si desidera applicare le modifiche all'ordine di avvio.
7. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
8. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.
9. È possibile scegliere di applicare le modifiche immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva.  
A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Esegui ora:** le modifiche all'ordine di avvio vengono applicate immediatamente e viene visualizzato lo stato **In esecuzione** in **Coda attività**.
  - **Esegui alle:** le modifiche all'ordine di avvio vengono inserite nella **Coda attività**.  
 **N.B.:** È possibile avviare **Coda attività** per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospeso.


 **N.B.:** Se i sistemi client non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
10. Specificare un nome per l'attività in esecuzione e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
11. Cliccare su **Fine**.  
Viene visualizzata la finestra Coda attività e, a seconda della modalità di pianificazione dell'attività, la stessa viene eseguita immediatamente o messa in coda.


## Configurazione delle impostazioni del BIOS

Questa funzione consente di configurare, modificare e reimpostare da remoto le impostazioni del BIOS su uno o più sistemi client.

 **N.B.:** Le opzioni di configurazione del BIOS supportate variano per ciascun sistema client.



1. Avviare Intel vPro OOB Management Extensions.
2. Cliccare su **Configurazione client > Impostazioni BIOS**.
3. Apportare le modifiche desiderate alle impostazioni del BIOS per i sistemi client e selezionare la casella di controllo sotto **Applica**.
4. Se si desidera che l'esecuzione delle attività prosegua sui sistemi client successivi quando si verifica un errore, selezionare l'opzione **Continua in caso di errore**. In caso contrario, l'esecuzione dell'attività si interrompe sul primo sistema client in cui si verifica un errore.
5. Selezionare l'opzione **Continua con impostazione BIOS non disponibile** per continuare con le modifiche al BIOS cambia se una particolare funzionalità del BIOS non è disponibile sul sistema client.
6. Selezionare l'opzione **Riavvia dopo aver applicato le modifiche** se si desidera riavviare il sistema dopo l'applicazione delle modifiche.
7. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
8. Cercare i sistemi client a cui si desidera applicare le modifiche all'ordine di avvio.
9. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
10. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.
11. È possibile scegliere di applicare le modifiche immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva.  
A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Esegui ora:** la configurazione dell'impostazione del BIOS viene applicata immediatamente e viene visualizzato lo stato **In esecuzione in Coda attività**.
  - **Esegui alle:** la configurazione dell'impostazione del BIOS viene inserita nella **Coda attività**.



 **N.B.:** È possibile avviare **Coda attività** per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospenso.

 **N.B.:** Se i sistemi client Dell non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
12. Immettere un nome per l'attività e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
13. Cliccare su **Fine**.  
Viene visualizzata la finestra Coda attività e, a seconda della modalità di pianificazione dell'attività, la stessa viene eseguita immediatamente o messa in coda.

## Impostazione delle password del BIOS

Questa funzione consente di gestire la password del BIOS.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare su **Configurazione client > Password**.  
Viene visualizzata la scheda Password.
3. Selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Cancella:** per cancellare la password di amministratore o di sistema.  
 **N.B.:** Si consiglia di cancellare la password di sistema prima della password di amministratore.
  - **Imposta:** per inserire e confermare le password di amministratore o di sistema.  
 **N.B.:** I sistemi client devono essere riavviati dopo l'impostazione delle password di amministratore o di sistema.
  - **Configura:** per attivare o disattivare la funzione di password avanzata oppure per personalizzare varie regole di password.
4. Se si desidera che l'esecuzione delle attività prosegua sui sistemi client successivi quando si verifica un errore, selezionare l'opzione **Continua in caso di errore**. In caso contrario, l'esecuzione dell'attività si interrompe sul primo sistema client in cui si verifica un errore.
5. Se si desidera riavviare dopo aver applicato le modifiche, selezionare l'opzione **Riavvia dopo l'applicazione delle modifiche**.
6. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
7. Cercare i sistemi client a cui si desidera applicare le modifiche all'ordine di avvio.
8. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure premere sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
9. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.



10. È possibile scegliere di applicare le modifiche alla password immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva.  
A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Esegui ora:** la configurazione della password del BIOS viene applicata immediatamente e viene visualizzato lo stato **In esecuzione** in **Coda attività**.  
 **N.B.:** Se i sistemi client Dell non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
  - **Esegui alle:** la configurazione della password del BIOS viene inserita nella **Coda attività**.  
 **N.B.:** È possibile avviare **Coda attività** per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospeso.
11. Fornire una breve descrizione delle modifiche applicate e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
12. Cliccare su **Fine**.  
Viene visualizzata la finestra Coda attività e, a seconda della modalità di pianificazione dell'attività, la stessa viene eseguita immediatamente o messa in coda.

## Operazioni

Questa funzione consente di impostare le sessioni KVM e di spegnere, accendere e riavviare i sistemi client Dell, nonché di cancellare da remoto le unità disco rigido dei sistemi client Dell.

### Creazione di sessioni KVM

Questa funzione consente di visualizzare in remoto i monitor principale o secondario (se presente) dei sistemi client con una scheda grafica Intel. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione dei sistemi client in uso all'indirizzo [dell.com/support](https://dell.com/support).


-  **N.B.:** Prima di stabilire una sessione KVM remota, abilitare KVM tramite l'interfaccia Intel Management Engine BIOS Extension (MEBx).
-  **N.B.:** Se la sessione KVM scade dopo un periodo di inattività, ristabilire la sessione KVM. Per specificare il periodo di timeout, vedere [KVM](#)

Per stabilire sessioni KVM con sistemi client remoti dotati di scheda grafica Intel:



1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare su **Operazioni > Connessione KVM**.  
Viene visualizzata la scheda **Connessione KVM**.
3. Cercare l'elenco di sistemi client su cui si desidera stabilire sessioni KVM.
4. Selezionare un sistema client su cui si avviare la sessione KVM e cliccare su **Connetti**.

### Gestione dell'alimentazione

Questa funzione consente di arrestare o riavviare il sistema client tramite il sistema operativo Windows abilitato dall'operazione AMT.


-  **N.B.:** Windows Firewall può bloccare tali richieste di Dell Command | Integration Suite per System Center.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare su **Operazioni > Gestione dell'alimentazione**.  
Viene visualizzata la scheda **Gestione dell'alimentazione**.
3. Selezionare dall'elenco a discesa l'opzione di risparmio energia che si desidera eseguire sui sistemi client.
4. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
5. Cercare i sistemi client a cui si desidera applicare le modifiche alla gestione dell'alimentazione.
6. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
7. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.
8. È possibile scegliere di applicare l'attività immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva.  
A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:


- **Esegui ora:** le modifiche alla gestione dell'alimentazione vengono applicate immediatamente e viene visualizzato lo stato **In esecuzione** in **Coda di attività**.  
 **N.B.:** Se i sistemi client Dell non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
  - **Esegui alle:** le modifiche alla gestione dell'alimentazione vengono inserite nella **Coda attività**.  
 **N.B.:** È possibile avviare **Coda attività** per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospenso.
9. Fornire una breve descrizione delle modifiche applicate e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
  10. Cliccare su **Fine**.

## Cancella dati client

 **ATTENZIONE:** Questa operazione elimina tutti i dati sui sistemi client.




 **N.B.:** La cancellazione da remoto dell'unità disco rigido del client potrebbe richiedere diverse ore.

La funzione **Cancella disco client** cancella in remoto i dati sulle unità disco rigido dei sistemi client supportati.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Cliccare su **Operazioni > Cancella dati client**.
3. Dopo aver selezionato **Cancella dati client**, è possibile eseguire una delle seguenti azioni:
  - **Pianifica:** per pianificare un orario per la cancellazione del disco rigido del sistema client. Per ulteriori informazioni, vedere [Pianificazione di Cancella dati client](#).  
 **N.B.:** Per pianificare un'operazione Cancella dati client remota, il client deve essere accessibile tramite la rete.
  - **Recupera:** per recuperare lo stato di cancellazione del disco rigido del sistema client. Per ulteriori informazioni, vedere [Recupero dello stato di Cancella dati client](#).


## Pianificazione di Cancella dati client

La funzione Cancella dati client esegue la cancellazione remota dei dati sui dischi rigidi dei sistemi client supportati. Per programmare una cancellazione dei dati client:



1. Selezionare **Pianifica** e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
2. Cercare i sistemi client per cui si desidera pianificare una cancellazione remota dei dati.
3. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure premere sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
4. Cliccare su **Avanti**.
5. Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.
6. È possibile scegliere di applicare l'attività immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva. A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Esegui ora: le operazioni Cancella dati client vengono eseguite immediatamente e nella Coda attività viene visualizzato lo stato In esecuzione.  
 **N.B.:** Se i sistemi client non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
  - Esegui alle: le operazioni Cancella dati client vengono inserite nella Coda attività.  
 **N.B.:** È possibile avviare Coda attività per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospenso.
7. Fornire una breve descrizione dell'attività e cliccare su **Avanti**.  
 **N.B.:** Si consiglia di eseguire l'attività **Recupera Cancella dati client** per assicurarsi che le unità disco rigido dei sistemi client siano state formattate correttamente. Per ulteriori informazioni, vedere [Recupero di Cancella dati client](#).
8. Cliccare su **Fine**.

## Recupero dello stato di Cancella dati client

 **N.B.:** Recupera richiede lo stato dell'operazione Cancella dati client.

 **N.B.:** Dopo aver impartito dal server al sistema client il comando di cancellazione da remoto dell'unità disco rigido, lo stato dell'attività diventa **Completata**. Il processo di formattazione sul sistema client inizia solo dopo che lo stato è diventato **Completata**.

Per recuperare lo stato:

1. Selezionare **Recupera** e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
2. Cercare i sistemi client da cui si desidera recuperare lo stato di Cancella dati client.
3. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
4. Cliccare su **Avanti**.
5. Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.
6. È possibile scegliere di applicare l'attività immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva. A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Esegui ora: lo stato delle operazioni Cancella dati client viene immediatamente recuperato e nella Coda attività viene visualizzato lo stato In esecuzione.  
 **N.B.:** Se i sistemi client non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
  - Esegui alle: lo stato viene inserito nella Coda attività.  
 **N.B.:** È possibile avviare Coda attività per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospenso.
7. Fornire una breve descrizione delle modifiche applicate e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
8. Cliccare su **Fine**.

## Generazione di report



Questa funzione consente di generare e visualizzare report dettagliati su gestione fuori banda, provisioning, stato della batteria di sistemi notebook client, e report di inventario dell'hardware per sistemi client singoli o multipli. Questi report possono essere esportati come foglio elettronico.

1. Avviare l'applicazione Dell Command | Intel vPro Out of Band.
2. Nella schermata **Home**, cliccare su **Report**.
3. Nella **schermata iniziale** è possibile generare i seguenti report:
  - **Gestione fuori banda:** è possibile visualizzare la configurazione di AMT Management Engine per i sistemi client.
  - **Provisioning:** consente di visualizzare lo stato di provisioning di tutti i sistemi client nella rete.
  - **Stato batteria:** consente di visualizzare lo stato della batteria di tutti i sistemi client abilitati per AMT nella rete.
  - **Inventario hardware:** consente di raccogliere le informazioni di inventario da tutti i sistemi client nella rete.
4. Dopo aver selezionato il tipo di report desiderato, è possibile eseguire una delle seguenti azioni:
  - **Pianifica:** per ulteriori informazioni, vedere [Pianificazione dei report](#).
  - **Recupera:** per ulteriori informazioni, vedere [Recupero dei report](#).


## Pianificazione dei report

Generare report per i sistemi client selezionati della rete. Per pianificare un report:



1. Cliccare su **Pianifica**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
2. Cercare l'elenco dei sistemi client per cui si desidera visualizzare i report.
3. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure premere sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
4. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Pianifica attività**.

5. È possibile scegliere di applicare l'attività immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva. A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Esegui ora: l'attività di pianificazione dei report viene applicata immediatamente e viene visualizzato lo stato In esecuzione in Coda attività.
    -  **N.B.:** Se i sistemi client non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
  - Esegui alle: l'attività di pianificazione dei report viene inserita nella Coda attività.
    -  **N.B.:** È possibile avviare Coda attività per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospenso.
6. Immettere un nome per l'attività e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
7. Cliccare su **Fine**.  
Viene visualizzata la finestra Coda attività e, a seconda della modalità di pianificazione dell'attività, la stessa viene eseguita immediatamente o messa in coda.

## Recupero dei report

 **N.B.:** Il recupero dei report richiede un report per i dati raccolti tramite **Report programmati**.

Visualizzare i report esistenti. Per recuperare un report:

1. Cliccare su **Recupera**.  
Viene visualizzata la scheda **Selezionare i client**.
2. Cercare l'elenco dei sistemi client per cui si desidera visualizzare i report.
3. Nell'elenco **Client disponibili**, selezionare i sistemi client che si desidera gestire e cliccare sul pulsante **>** per spostare i sistemi selezionati, oppure premere sul pulsante **>>** per spostare tutti i client Dell individuati nell'elenco **Client selezionati**.
4. Cliccare su **Avanti**.
5. È possibile scegliere di applicare l'attività immediatamente o di pianificarne l'esecuzione successiva.  
A seconda della pianificazione scelta, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Esegui ora: l'attività di recupero dei report viene applicata immediatamente e viene visualizzato lo stato In esecuzione in Coda attività.
    -  **N.B.:** Se i sistemi client non sono connessi alla rete, eseguire nuovamente l'attività.
  - Esegui alle: l'attività di recupero dei report viene inserita nella Coda attività.
    -  **N.B.:** È possibile avviare Coda attività per visualizzare l'elenco delle attività completate e in sospenso.
6. Immettere un nome per l'attività e cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata la scheda **Riepilogo**.
7. Cliccare su **Fine**.  
Viene visualizzata la finestra Coda attività e, a seconda della modalità di pianificazione dell'attività, la stessa viene eseguita immediatamente o messa in coda.

## Coda di attività

La finestra **Coda attività** consente di rivedere le attività pianificate e completate. È inoltre possibile cliccare su:

- **Aggiorna:** per aggiornare la coda attività.
- **Visualizza:** per ottenere informazioni dettagliate su una singola attività nella coda attività. Cliccare su **Esporta:** per esportare le informazioni in un file Excel.
- **Esegui nuovamente:** per eseguire nuovamente un'attività esistente che ha avuto esito negativo sui sistemi client, ignorando quei sistemi client su cui l'attività è stata eseguita correttamente. Se un'attività viene completata senza errori, **Esegui nuovamente** riavvia tutti i sistemi client nell'attività.
- **Recupera:** esegue il recupero (anziché la pianificazione) del percorso di un'attività di report.
- **Modifica:** modificare le attività in sospenso (in attesa di essere eseguite). Le attività sono messe **in attesa** mentre è in corso la modifica.
- **Duplica:** duplicare qualsiasi attività in sospenso, completata e annullata.
- **Annulla:** annullare le attività che non sono ancora state **completate**.

# Risoluzione dei problemi

Questa sezione contiene informazioni sulla risoluzione dei problemi di Dell Command | Integration Suite per System Center.

## Argomenti:

- Impostazione dei registri in modalità debug
- Errore durante la disinstallazione di Dell Command | Integration Suite for System Center
- Firma Authenticode
- KVM su rete senza fili
- Report di inventario dell'hardware: la velocità della memoria è segnalata come zero
- Modifica della lunghezza massima della password
- KVM Power Control per l'avvio del sistema operativo in S3
- L'azione della sequenza di attività Applica sistema operativo presenta un punto esclamativo rosso

## Impostazione dei registri in modalità debug

Modificare le impostazioni nei registri in modalità debug per utilizzare al meglio questo strumento di risoluzione dei problemi.

I file di registro di Dell Command | Integration Suite for System Center si trovano in `C:\%PROGRAMDATA%\Dell\CommandIntegrationSuite\Logs`.

1. Aprire l'Editor del registro di sistema digitando **regedit** al prompt dei comandi.
2. Espandere la struttura ad albero del registro selezionando **HKEY\_LOCAL\_MACHINE > SOFTWARE > Dell > CommandIntegrationSuite > ConfigManagerExtensions**.
3. Modificare l'impostazione **LogLevel** da **Normale** a **Debug**.
4. Aprire il file di registro per visualizzare i commenti di debug.

## Errore durante la disinstallazione di Dell Command | Integration Suite for System Center

Viene visualizzato l'errore: **Errore durante l'apertura del file di registro dell'installazione. Verificare che il percorso del file di registro specificato esista e che sia scrivibile** durante la disinstallazione di Dell Command | Integration Suite for System Center tramite **Programmi e funzionalità**. Riavviare il sistema e assicurarsi che il servizio Windows Installer sia in esecuzione, quindi eseguire i passaggi di disinstallazione.

## Firma Authenticode

Se la firma Authenticode richiede più tempo del solito per l'avvio poiché **.Net** sta cercando la firma, seguire la procedura descritta in [support.microsoft.com/kb/936707/](https://support.microsoft.com/kb/936707/).

## KVM su rete senza fili

Ogni volta che l'utente seleziona **Strumenti Preferenze collegamento > Il sistema operativo controlla la rete senza fili**, il controllo del collegamento senza fili viene trasferito da Intel Management Engine al sistema operativo (ME ottiene il controllo del collegamento senza fili ogni volta che viene selezionato un comando di arresto o riavvio da **Strumenti Pulsante d'alimentazione**).

Ogni volta che ME ottiene il controllo del collegamento senza fili (Preferenze collegamento), viene fornito un valore di timeout che indica il tempo per cui ME mantiene il controllo del collegamento senza fili, trascorso il quale il controllo viene restituito al sistema operativo. Ad esempio, un utente seleziona Riavvia nel sistema operativo per riavviare il sistema operativo client.

Al fine di mantenere il collegamento KVM, ME ottiene il controllo del collegamento senza fili. Il timeout predefinito è di 10 minuti per lasciare al sistema un ampio margine di tempo per completare il riavvio. ME mantiene il controllo anche dopo che il sistema operativo è stato riavviato, se il riavvio viene completato in meno di 10 minuti. Per restituire immediatamente il controllo al sistema operativo, l'utente deve selezionare **Strumenti > Preferenze collegamento > Il sistema operativo controlla la rete senza fili**. In questo caso, la connessione KVM viene persa durante il processo di trasferimento. Per ristabilire la connessione, l'utente deve selezionare **Connessione > Avvia**. È inoltre importante notare che, quando il controllo del collegamento senza fili viene ripristinato automaticamente a seguito della scadenza del timeout di Preferenze collegamento, non vi è alcuna perdita di connettività. Sono disponibili valori di timeout singoli per ciascuna operazione di arresto e riavvio (definiti nelle impostazioni app.config di KVM View) che possono essere configurati esternamente:

- LPTimeoutRebootToOS
- LPTimeoutRebootToBIOS
- LPTimeoutRebootToDiagnostics
- LPTimeoutRebootWithIDER
- LPTimeoutShutdown

Per ulteriori informazioni, visitare [http://software.intel.com/sites/manageability/AMT\\_Implementation\\_and\\_Reference\\_Guide/DOCS/Implementation%20and%20Reference%20Guide/default.htm](http://software.intel.com/sites/manageability/AMT_Implementation_and_Reference_Guide/DOCS/Implementation%20and%20Reference%20Guide/default.htm).

## Report di inventario dell'hardware: la velocità della memoria è segnalata come zero

È un problema di DMTF quando la velocità della memoria è definita in secondi. Configuration Manager Resource Explorer oggi segnala questo valore come 0.

## Modifica della lunghezza massima della password

Alcuni BIOS di sistema non supportano la riduzione della lunghezza massima della password a 32.

## KVM Power Control per l'avvio del sistema operativo in S3

Dopo aver stabilito una connessione KVM, se il cliente AMT accede allo stato di alimentazione S3 o S4, la connessione KVM viene persa entro 30 secondi dall'ingresso nello stato di sospensione. (Questo problema si verifica in entrambi gli ambienti con e senza fili.) In questo caso, l'amministratore deve riavviare la connessione (**Connessione** → **Avvia**) prima di impartire un comando di riavvio (sistema operativo, BIOS, Diagnostica, IDE-R).

## L'azione della sequenza di attività Applica sistema operativo presenta un punto esclamativo rosso

Quando si crea una sequenza di attività utilizzando il modello di deployment client bare-metal, l'azione della sequenza di attività **Applica sistema operativo** presenta un punto esclamativo rosso. Per risolvere questo problema:

1. Nell'Editor della sequenza attività, cliccare su **Applica immagine del sistema operativo**.
2. Selezionare un'immagine del sistema operativo:
  - Selezionando l'opzione **Applica sistema operativo da un'immagine acquisita**.
  - Selezionando l'opzione **Applica sistema operativo da un'origine di installazione originale**.
3. Cliccare su **Sfogli**.
4. Individuare e selezionare l'immagine del sistema operativo e cliccare su **OK**.
5. Deselezionare l'opzione **Utilizza un file di risposta automatica o Sysprep per un'installazione personalizzata**.
6. Cliccare sulla scheda **Opzioni**.
7. Selezionare l'opzione **Disabilita questo passaggio**.
8. Cliccare su **Applica**.

9. Cliccare sulla scheda **Opzioni**.
10. Deselezionare l'opzione **Disabilita questo passaggio**.
11. Cliccare su **Applica**.

## Riferimenti correlati

Oltre a questa guida, vi sono altre guide dei prodotti da prendere come riferimento. È possibile trovare le seguenti guide sul sito web di supporto Dell all'indirizzo [dell.com/support](https://dell.com/support).

- La *Guida dell'utente di Dell Command | Configure* descrive l'installazione e l'uso di **Dell Command | Configure** per configurare diverse funzionalità del BIOS per le piattaforme client aziendali di Dell.
- La *Guida dell'utente di Dell Command | Monitor* descrive l'installazione e l'uso del software **Dell Command | Monitor**.
- Il *Manuale di assistenza hardware* fornisce informazioni sul sistema, sull'installazione dei componenti del sistema e sulla risoluzione dei problemi del sistema.

Per ulteriori informazioni su Microsoft System Center Configuration Manager (Configuration Manager), la relativa installazione o le sue funzioni, visitare il sito Microsoft TechNet all'indirizzo [technet.microsoft.com](https://technet.microsoft.com).


### Argomenti:

- [Supporto tecnico](#)
- [Come contattare Dell](#)

## Supporto tecnico

Se in qualsiasi momento non si comprende una procedura in questa guida, o se il prodotto non funziona nel modo previsto, sono disponibili diversi tipi di assistenza. Per ulteriori informazioni, vedere **Come ottenere assistenza** nel *Manuale del proprietario dell'hardware*.

## Come contattare Dell

 **N.B.:** Se non si dispone di una connessione a Internet attiva, le informazioni sui contatti sono reperibili anche sulla fattura di acquisto, sulla distinta di imballaggio, sulla fattura o sul catalogo dei prodotti Dell.

Dell offre diverse opzioni di servizio e assistenza telefonica e online. La disponibilità varia per paese e prodotto, e alcuni servizi potrebbero non essere disponibili nella vostra zona. Per contattare Dell per problemi relativi alla vendita, all'assistenza tecnica o all'assistenza clienti:

1. Visitare il sito **Dell.com/support**.
2. Selezionare la categoria di assistenza.
3. Verificare il proprio Paese nel menu a discesa **Scegli un Paese** nella parte inferiore della pagina.
4. Selezionare l'appropriato link al servizio o all'assistenza in funzione delle specifiche esigenze.